



La Ferroviaria Italiana S.p.A.  
**BILANCIO 2024**





# BILANCIO 2024

**LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo – CF e PI 00092220516 - R.E.A. AR-8700

*Società Controllante Art. 2497 bis C.C.*

## **Indice:**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



# BILANCIO 2024

**LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo – CF e PI 00092220516 - R.E.A. AR-8700

*Società Controllante Art. 2497 bis C.C.*

## Consiglio Di Amministrazione

**Mennini Bernardo** *Presidente*

**Sassoli Piero** *Amministratore Delegato*

**Vannuccini Irene** *Vice-Presidente*

## Consiglieri:

Bechelli Giovanni  
Cerboni Alessandro  
Gonnelli Roberto  
Meoni Giorgio

## Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

## Collegio Sindacale/Revisori

Parati Stefano *Presidente*  
Vilucchi Carla *Sindaco effettivo*  
Parri Enzo *Sindaco effettivo*

# LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA

C.F. e numero iscrizione: 00092220516

Iscritta al R.E.A. n. AR AR-8700

Capitale Sociale sottoscritto euro 3.163.752,00 Interamente versato

Partita IVA: 00092220516

Società Controllante art. 2497 bis C.C

## Relazione sulla gestione

### Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

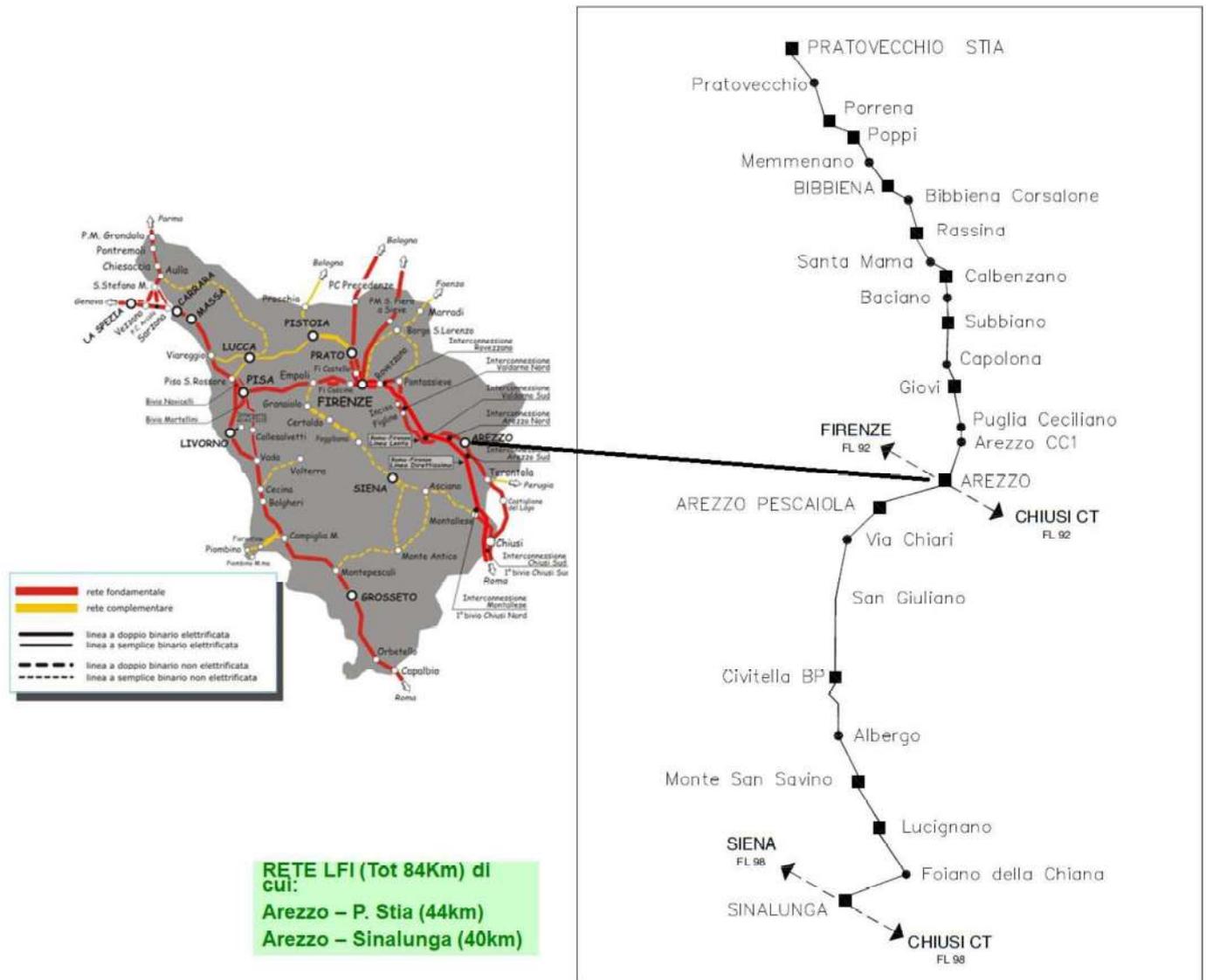
### Informativa sulla società

La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in sigla LFI) ha come attività principale la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e/o cose. E' titolare di Contratto di servizio sottoscritto con la Regione Toscana per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.

Rientra nell'elenco delle reti ferroviarie interconnesse alla rete nazionale come risulta nell'allegato 1 del decreto ministeriale 5 agosto 2016 e pertanto soggetta alle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112 *Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*.

La suddetta infrastruttura ferroviaria si sviluppa su due linee elettrificate a binario unico Arezzo-Stia di Km 44,30 e Arezzo-Sinalunga di Km 39,40 per complessivi Km 83,70. I punti di interconnessione con la rete nazionale gestita dal gestore nazionale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) sono nella stazione di Arezzo, sulla linea dorsale Firenze-Roma e nella stazione di Sinalunga (SI), sulla linea Siena-Chiusi (quest'ultima non elettrificata)

Il Gestore Infrastruttura LFI è in possesso dell'Autorizzazione di Sicurezza IT2120240002 rilasciata dell'ANSFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. 50/2019. L'Autorizzazione di Sicurezza è stata rinnovata in data 17 maggio 2024 ed è stata rilasciata con validità 20 maggio 2024 – 19 maggio 2029.



L.F.I. gestisce l’infrastruttura ferroviaria regionale non isolata Arezzo – P. Stia ed Arezzo Sinalunga sulla quale viene svolto da TFT – Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. (altra società del gruppo LFI) il servizio di trasporto ferroviario, nel rispetto dei principi generali previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 concernente i “Principi sulla erogazione dei servizi pubblici”.

Obiettivo strategico di LFI è di creare le condizioni idonee a favorire l’incremento della domanda di mobilità su ferro e massimizzare gli standard di sicurezza per le parti interessate, in modo da contribuire al riequilibrio modale del sistema dei trasporti. Allo scopo L.F.I. gestisce secondo criteri di efficienza, sicurezza e sostenibilità circa 85 Km di rete ferroviaria, assicurando l’accessibilità alle sue 12 stazioni e 11 fermate viaggiatori nonché a 4 punti di carico/scarico merci (tra terminali e raccordi).

I principali ambiti di attività della Società riguardano:

- La gestione in sicurezza dell'esercizio ferroviario anche attraverso il presidio dei sistemi di controllo e comando della circolazione ed il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria sia per la parte sede, armamento, opere d'arte e fabbricati sia per la parte impianti elettrici, sicurezza e segnalamento e linea di trazione elettrica;
- La realizzazione degli investimenti destinati al potenziamento ed all'ammodernamento dell'infrastruttura e delle sue dotazioni tecnologiche secondo la programmazione via via definita con la Regione Toscana;
- La messa a disposizione dell'infrastruttura agli operatori del trasporto ferroviario secondo principi di trasparenza, equità e non discriminazione;
- La definizione dell'Orario Ferroviario;
- La piena fruibilità dei terminali merci di proprietà;
- L'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in conformità al ruolo di station manager in attuazione del Regolamento UE n. 782/2021; attualmente il servizio è svolto direttamente da TFT sia a bordo treno che ambito stazioni.

L.F.I. garantisce:

- Piena accessibilità agli impianti gestiti nel rispetto delle Leggi in vigore, in particolare del DPR n. 753/1980, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali; di conseguenza;
- accessibilità verso i servizi di trasporto ferroviario offerti da TFT.

## Struttura e settori attività del Gruppo LFI al 31 dicembre 2024

Sotto il profilo giuridico e successivamente alla fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. la Società LFI controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale euro 12.500.000,00 i.v., esercente l'attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia;

Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

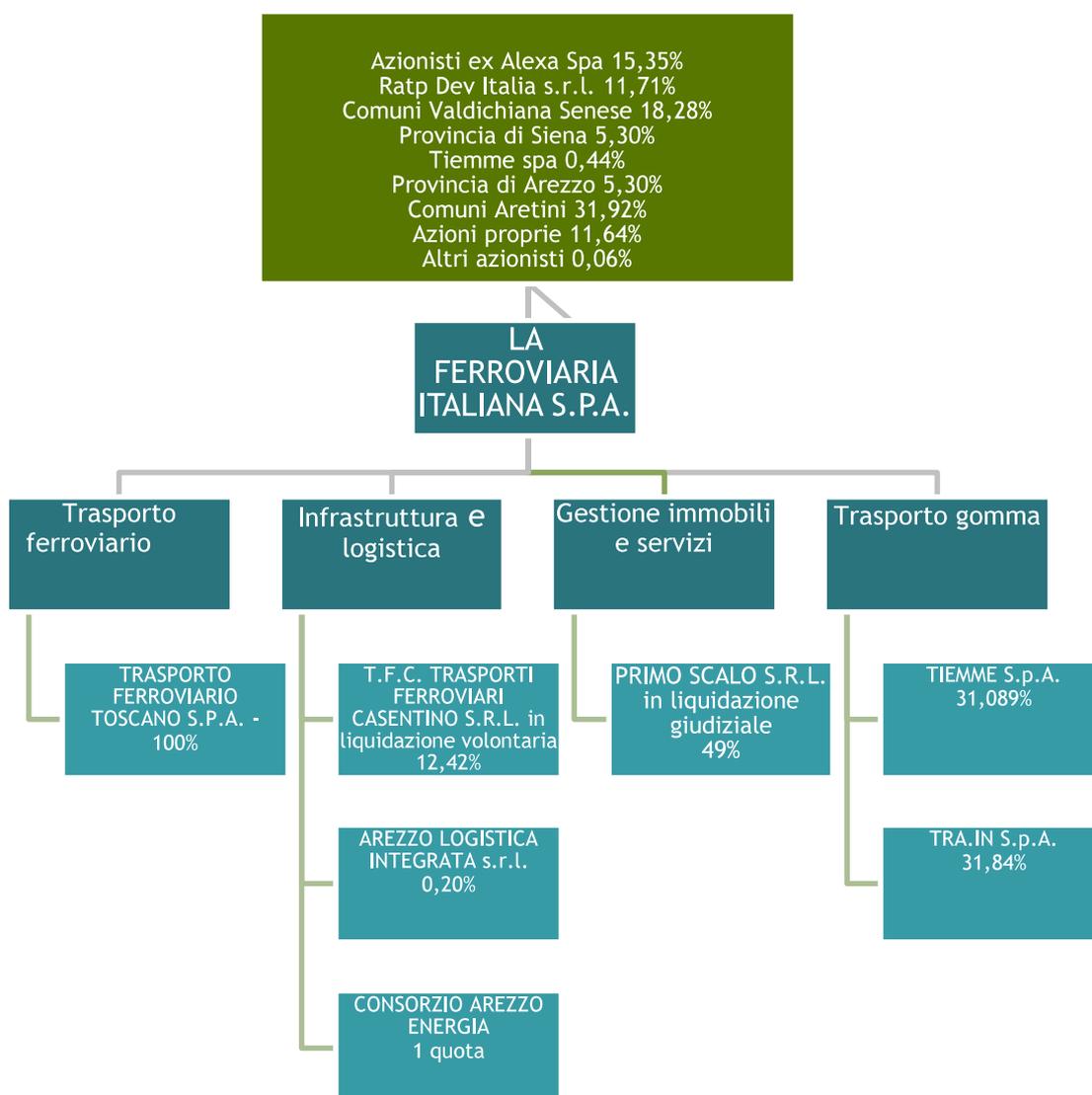
LFI è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale delle seguenti società:

- **Tiemme spa**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale euro 18.000.000, che ha svolto l'attività di trasporto pubblico di persone su gomma nel territorio delle provincie di Arezzo, Siena, Grosseto e Comune di Piombino(LI) fino al 31.10.2021 e gestisce, ad oggi, oltre ai servizi di TPL, ulteriori servizi di trasporto come servizi scolastici, linee a lunga percorrenza, servizi di noleggio ed altri servizi commerciali. La partecipazione posseduta pari al 30,32% del capitale sociale fino al 2022 è poi passata al 31,089% nel 2023 in seguito ad acquisizione quote di partecipazione detenute dalla società A.T.M. in liquidazione nella società Tiemme S.p.A. ;
- **Tra.In S.p.A.**, con sede in Siena SS Levante 73, capitale sociale euro 6.353.751 i.v., esercente l'attività di holding di gestione di partecipazioni ed immobili. La partecipazione posseduta è pari al 31,84% del capitale sociale;

- **Primo Scalo S.r.l.**, in liquidazione giudiziale con sede in Arezzo, via Gobetti 16, capitale sociale 110.000, versato per euro 65.000, esercente l'attività logistica di distribuzione e magazzinaggio per conto terzi. La partecipazione posseduta è pari al 49% del capitale sociale.

LFI. Alla data del 31.12.2024, possiede partecipazioni minori in:

- **Arezzo Logistica Integrata s.r.l.**, in procedura di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare con sede in Arezzo, via Martiri di Civitella 7, Capitale sociale euro 5.000.000 i.v. La partecipazione posseduta è pari allo 0,20% per cento del capitale sociale;
- **Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l.** in liquidazione volontaria Poppi(AR), via Roma 203, capitale sociale 2.355.485 i.v. La partecipazione è pari al 12,42% del capitale sociale;
- **Consorzio Energia Toscana Sud**, con sede in Siena Via dei Rossi 2, capitale sociale euro 40.846. La quota posseduta è pari al 1,429% del capitale sociale.



In nota integrativa sono fornite informazioni dettagliate sulla consistenza patrimoniale di tutte le partecipate.

## Gestione immobiliare - locazione immobili

In data 10 agosto 2020 è stato sottoscritto tra Autolinee Toscane S.p.A. e Regione Toscana il contratto per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale della Regione Toscana, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Firenze il 13 agosto 2020 con prot. n. 84389 (serie 3 - n. 8062).

Al fine di garantire il regolare avvicendamento in continuità tra i concessionari esercenti il suddetto servizio pubblico, l'art. 15, comma 3 della legge regionale toscana n. 42/1998, la disciplina di gara e l'art. 15 del contratto ponte, come confermati e richiamati dai successivi atti d'obbligo, prevedono l'obbligo del gestore uscente di trasferire al nuovo gestore, tra gli altri, i beni immobili essenziali di proprietà di terzi mediante subentro del nuovo gestore nel contratto di locazione in essere con l'attuale gestore, alle stesse condizioni e per tutta la durata del rapporto in atto.

In ragione della medesima esigenza di continuità del servizio pubblico ed ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 3 della legge regionale toscana n. 42/1998 per i beni essenziali di proprietà di terzi, la disciplina di gara prevedeva l'obbligo di modificare, in accordo con il proprietario, i contratti di locazione in essere al fine di prevedere il subentro del nuovo gestore nei medesimi contratti al termine, anche anticipato, dell'affidamento in concessione del servizio ad Autolinee Toscane S.p.A. e di eventuali atti d'obbligo.

Pertanto Autolinee Toscane è subentrata, con decorrenza 1.11.2021, in tutti i contratti di locazione in essere come da prospetto che segue. Si segnala che solo il contratto relativo alla locazione dell'immobile sede di Via Guido Monaco, 37 è stato modificato rispetto al precedente, in seguito a locazione ad Autolinee Toscane solo del primo piano dell'immobile.

Tutti i contratti LFI/Autolinee Toscane con scadenza giugno 2024, sono stati rinnovati fino al 31.05.2030. Il contratto di locazione relativo al deposito di Arezzo, Via Setteponti ha scadenza diversa ed è attualmente prorogato fino al 31.07.2028.

Lfi spa è inoltre proprietaria di un locale bar e di un locale tabacchi all'interno dell'Autostazione di Montepulciano (SI) e un locale bar all'interno dell'autostazione di Chianciano – SI .

Di seguito un prospetto che evidenzia tutti i canoni di locazione in essere alla data di presentazione del presente bilancio:

Contratti di locazioni LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. spa/ AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.- passaggio al nuovo gestore gomma AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.			
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito Via Setteponti N. 76 (AREZZO)
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito/officina Loc. Corsalone - Via Umbro Casentinese (Chiusi della Verna)- AREZZO
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canoni	ex tiemme spa	Deposito/officina Loc. S. Eusebio (Cortona) - AREZZO

01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canonici	ex tiemme spa	Deposito/Officina Loc. Le Biffe Via Fondovalle 27/37 (Chiusi) - SIENA
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canonici	ex tiemme spa	Deposito e porzione terminal Chianciano Terme (SI) Strada di Chiusi n. 1- SIENA
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canonici	ex tiemme spa	Autostazione/Terminal Montepulciano (SI) - Piazza Nenni SIENA
01/11/2021	subentro a titolo gratuito Autolinee Toscane SpA senza modifica canonici	ex tiemme spa	Deposito/officina Loc. Bisciano (Sinalunga) SIENA
01/11/2021	nuovo contratto ma stesse condizioni economiche - Autolinee Toscane S.p.A.	<u>ex etruria Mobilità s.c.a.r.l.</u> ex By Bus S.c.a.r.l.	Ticket point - Viale Pier della Francesca n. 1 - AREZZO
01/11/2021	nuovo contratto per diversa utilizzazione sede sociale - Autolinee Toscane S.p.A.	ex tiemme s.p.a.	Immobile sito in Via Guido Monaco, 37 AREZZO- Uffici - primo piano (secondo piano LFI spa)

#### Contratti di locazione LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. spa /TIEMME S.p.A. .

06/10/2021	nuovo contratto LFI/TIEMME SPA	Porzione immobiliare (magazzino piano terra) Unità Immobiliare Monte San Savino (AR) - Via della Stazione
01/11/2021	nuovo contratto LFI/TIEMME SPA	Porzione immobiliare mq 21,09 secondo piano sede Via Guido Monaco 37 – Sede Società Tiemme spa

#### Altri affitti immobili strumentali

01/01/2013	contratto con Morgantini Francesco	Porzione di immobile in Montepulciano SI, Piazzale Nenni, 1
01/07/2015	contratto con Sei Toscana S.r.l.	Porzione di terreno presso l'area in Arezzo, Via P. Gobetti n. 16
01/07/2017	contratto con società Costanter S.p.A.	Immobile strumentale posto in Arezzo, Via Gobetti, 16

#### Affitti ramo d'azienda

01/06/2006	contratto con Cresti Michela fino al 31/05/2024 . Dal 01/08/2024 contratto con Morgantini Francesco	ramo d'azienda (BAR) ubicato presso l'autostazione di Montepulciano SI -
01/08/2020	contratto con SH Gestioni Alberghiere s.r.l. - contratto risolto e riconsegna chiavi in data 11 ottobre 2024	ramo d'azienda (BAR) ubicato presso l'autostazione di Chianciano SI -

Tutti i locatari sono in regola con i pagamenti ad eccezione di Sh Gestioni Alberghiere relativamente al ramo d'azienda di Chianciano – Si - . Conseguentemente, visto il grave e perdurante inadempimento contrattuale in data 26 settembre 2024 si notificava “Atto di intimazione di sfratto per finita locazione in seguito a morosità, ed il giorno 11 ottobre 2024 SH ha restituito le chiavi dell'immobile come da verbale di riconsegna.

L'importo a credito (euro 4.390) è stato imputato al Fondo Svalutazione crediti (euro 3.292) dopo aver trattenuto il deposito cauzionale versato dal cliente pari ad euro 1.098.

## **Approvazione del bilancio d'esercizio**

---

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

## **Fatti di particolare rilievo**

---

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione:

### **Contratto di servizio – Gestore Infrastruttura – rapporti con l'Ente Concedente Regione Toscana**

---

La gestione dell'infrastruttura ferroviaria, dei beni e degli impianti relativi alle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, demanio e patrimonio della Regione Toscana, è sempre stata regolata da contratti di servizio, in ultimo quello sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione e Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. (di seguito RFT S.p.A.), il periodo 2009-2014;

LFI S.p.A. - subentrata ad RFT S.p.A. nella titolarità del suddetto contratto a seguito atto di fusione per incorporazione di RFT S.p.A. in LFI S.p.A. - avvalendosi della possibilità di cui al comma 1 dell'articolo 4 del contratto - ha sottoscritto con Regione Toscana in data 23 gennaio 2019 l'Atto di rinnovo del suddetto contratto per il periodo dal 1.01.2015 al 31.12.2020, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originale, salvo quanto diversamente stabilito dagli atti di indirizzo della Giunta regionale (DGR 520/2015 e DGR 1396/2018);

Con la suddetta DGR 1396/2018 è stato, fra l'altro, dato mandato alla competente struttura regionale di avviare un confronto con RFI S.p.A. per il subentro nella gestione della suddetta infrastruttura ferroviaria, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 422/1997, come confermato dall'articolo 47 del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017;

La situazione di emergenza creatasi a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19 fin dal mese di gennaio 2020, non ha permesso alla Regione di procedere con i dovuti sopralluoghi e incontri finalizzati alla conclusione dell'istruttoria e all'attivazione delle procedure amministrative necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto precedente;

L'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, ha previsto al comma 4-ter e 4-quater la facoltà di prorogare gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale in atto al 23 febbraio 2020, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;

Pertanto:

- Con DGR 1480/2020 la Giunta regionale, al fine di garantire la continuità del servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, ha ritenuto indispensabile avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020, considerato che la gestione dell'infrastruttura ferroviaria si configura come gestione di un servizio di rete connesso inevitabilmente con il servizio di trasporto passeggeri, dando mandato quindi al dirigente responsabile della competente struttura regionale all'adozione degli atti conseguenti;
- con nota del 11 dicembre 2020 LFI Spa ha formalizzato la propria adesione a quanto disposto dalla sopra citata DGR 1480/2020;
- con i decreti dirigenziali n. 21529/2020, 19947/2021 e 2028/2023 il vigente contratto di servizio è stato quindi prorogato - ai sensi della normativa richiamata nei punti precedenti - fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza e, quindi, fino al 31.03.2023;
- con decreto 7959 del 21 aprile 2021 sono stati rideterminati i corrispettivi del suddetto contratto di servizio nonché di quello stipulato dalla Regione con Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. per la gestione dei servizi di trasporto ferroviario sulle suddette linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, a seguito delle determinazioni da parte di LFI S.p.A della redazione e pubblicazione del Prospetto Informativo della Rete 2021 per le linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 112/2015, con conseguente determinazione del canone di accesso alla suddetta infrastruttura dovutogli dalla suddetta impresa ferroviaria;
- con decreto 4224/2023 è stato impegnato l'importo per l'adeguamento del corrispettivo del suddetto contratto di servizio per il 2022 al tasso di inflazione programmata come rivisto per tale annualità dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022;
- con decreto 5562/2023 è stato impegnato l'importo pari a euro 430.000, ai fini della valutazione della spettanza alla società in conseguenza dell'avvenuta cessazione di efficacia dell'articolo 35 della L.R. 86/2014;
- con decreto dirigenziale n. 6129 del 27 marzo 2023, avvalendosi della facoltà di prosecuzione del servizio prevista dall'art. 4 comma 2 del contratto, è stata disposta la prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto originario e di quanto successivamente definito nei provvedimenti regionali sopra richiamati, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1.04.2023, al fine di garantire - nelle more delle completamento delle verifiche e delle procedure per l'affidamento del servizio, in forza di legge, al gestore nazionale RFI S.p.A. - la continuità del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;
- il suddetto contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, è scaduto il 30 settembre 2023;

dato atto che:

- con la sopra citata DGR 1480/2020 veniva, altresì, dato mandato al competente settore regionale di predisporre, anche avvalendosi di esperti in materia e/o delle strutture di massima dimensione della Regione con le specifiche funzioni, una relazione di fattibilità che contemplasse le soluzioni giuridiche-amministrative per l'eventuale trasferimento della proprietà della suddetta infrastruttura ferroviaria, alla luce di quanto prevedono il D.Lgs. n. 422/1997 e il D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito in L. 96/2017, e/o per l'affidamento della gestione della stessa ai sensi del Codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016 per le procedure di evidenza pubblica e/o gli accordi di partenariato pubblici-privati;
- la Giunta regionale con Decisione n. 16 del 28 marzo 2022, tenuto conto della relazione del gruppo di lavoro inter direzionale - costituito dal CD del 17 giugno 2021 a seguito della citata DGR 1480/2020 - ha quindi conferito indirizzi ai Settori competenti della Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, in collaborazione con i Settori facenti parte del suddetto gruppo di lavoro inter direzionale, al fine di avviare un confronto con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) per:
  - individuare i presupposti e le valutazioni tecniche atte a consentire l'eventuale affidamento alla stessa RFI S.p.A. della gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga - ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 422/1997 e dell'art. 47 del D.L. 50/2017, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza amministrativa oltre che alla corretta composizione degli interessi pubblici e privati;
  - analizzare, in una fase successiva, le eventuali modalità di trasferimento anche della proprietà della rete regionale, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- a seguito della sopra richiamate Decisione 16/2022 è stato avviato il confronto con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale RFI S.p.A., mediante la costituzione di appositi Gruppi di Lavoro interdisciplinari ed inter societari (GdL) composti dal personale di RFI S.p.A., da quello di LFI S.p.A. e da rappresentanti della Regione Toscana, come previsto dall'Accordo fra le Parti, approvato in bozza con decreto dirigenziale n. 19678 del 5.10.2022;
- il confronto con il gestore nazionale RFI S.p.A., attraverso i suddetti Gruppi di Lavoro, non ha permesso di giungere in tempi utili - considerata la scadenza del contratto di servizio in essere con LFI S.p.A.- al subentro della stessa RFI S.p.A. nella gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;
- la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1044 del 11 settembre 2023, stante la ravvicinata data di scadenza del contratto di servizio con LFI S.p.A., al fine di scongiurare il pericolo di imminente interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, ha dato mandato al Dirigente della struttura regionale competente di adottare un provvedimento di emergenza, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del sopra richiamato Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., con la forma di atto di imposizione all'attuale gestore LFI Spa dell'obbligo di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del

servizio per la durata di 3 mesi a decorrere dal 1 ° ottobre 2023, al fine di assumere orientamenti più opportuni in merito alla gestione della propria infrastruttura regionale;

- che a norma degli articoli 4 e 5 del sopracitato Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico, devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole;
- il suddetto Atto d'obbligo è stato adottato con decreto dirigenziale n. 20621 del 26 settembre 2023, notificato alla società, e per essa al suo legale rappresentante, con pec prot. n. 0444150 del 28 settembre 2023;
- la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1532 del 18 dicembre 2023 - considerata la complessità delle problematiche da dirimere e valutata quindi la necessità di procedere con ulteriori approfondimenti e valutazioni al fine di assumere i sopra richiamati orientamenti in merito alla gestione della propria infrastruttura ferroviaria regionale - ha dato mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale, di provvedere al rinnovo dell'Atto di imposizione all'attuale gestore L.F.I. S.p.A. di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga - disposto con il sopra richiamato decreto dirigenziale 20621/2023 - per ulteriori 2 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2024;
- il suddetto Atto d'obbligo è stato adottato con decreto dirigenziale n. 27371 del 20 dicembre 2023, notificato alla società LFI, e per essa al suo legale rappresentante, con pec prot. n. 0586612 del 28 dicembre 2023;
- la sopra richiamata DGR 1532/2023 ha, inoltre, dato mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale di provvedere ad eventuali successivi rinnovi del suddetto Atto d'imposizione, per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario, qualora sia necessario ulteriore tempo per il completamento delle attività istruttorie, stante la loro complessità - al fine di consentire alla Giunta Regionale di assumere le proprie determinazioni in merito alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa e tenuto conto del limite massimo previsto dal più volte citato articolo 5 paragrafo 5 Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i.;
- con decreti dirigenziali n. 3916 del 21 febbraio 2024, n. 17378 del 22 luglio 2024 e n. 26787 del 27 novembre 2024, non essendosi concluse le suddette attività istruttorie ed in particolare non disponendo ancora la Regione di una valutazione dei costi di gestione nel caso del subentro di RFI nel servizio in oggetto, sono stati adottati ulteriori Atti di imposizione all'attuale gestore L.F.I. S.p.A. di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo• Stia e Arezzo-Sinalunga - rispettivamente

per un periodo di 6 mesi a decorrere dal 1 marzo 2024, per un periodo di 4 mesi a decorrere dal 1 settembre 2024 e per un periodo di 2 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2025;

- gli Atti di cui al punto precedente sono stati notificati alla società LFI, e per essa al suo legale rappresentante, rispettivamente con pec prot. n. 013831 del 27 febbraio 2024, prot. n. 0428936 del 1 agosto 2024 e prot n. 0641405 del 10 dicembre 2024;

- la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1525 del 19 dicembre 2024 ha stabilito, a modifica dei precedenti indirizzi espressi con le deliberazioni n. 1396/2018 e n. 1480/2020 nonché con la Decisione 16/2002 sopra richiamate, di procedere all'affidamento della gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, mediante procedura ad evidenza pubblica, dando mandato alla competente struttura regionale di predisporre gli atti necessari per l'effettuazione della suddetta procedura;

- con la suddetta deliberazione è stato altresì rinnovato il mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale di provvedere, al fine evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga nelle more della conclusione della suddetta procedura di affidamento, con ulteriori Atti d'imposizione all'attuale gestore LFI dell'obbligo di gestire l'infrastruttura ferroviaria regionale, nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa e tenuto conto del limite massimo previsto dall'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i.

Con decreto n. 2488 del 6.2.2025 l'obbligo è imposto a LFI per una durata di mesi sette, dal 1 marzo 2025 al 30 settembre 2025. L'imposizione avviene, come per le precedenti, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del Contratto di servizio, al fine di garantire gli standard quantitativi e qualitativi ad oggi fruiti dalla collettività con l'attuale gestione dei suddetti beni, impianti e dell'infrastruttura ferroviaria. L'Obbligato deve essere in possesso, per tutto il periodo di valenza, dell'Autorizzazione di sicurezza rilasciata dall' ANFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 50/2019e delle coperture assicurative previste dalla normativa vigente che garantiscono comunque il ripristino del bene allo stato di fatto al momento del perimento o deterioramento del bene stesso e l'eventuale risarcimento dei danni a persone o cose prodotti nell'espletamento del servizio.

Il valore della compensazione degli obblighi di servizio di cui al presente Atto (1/3/2025-30/09/2025) riconosciuto dalla Regione ad LFI S.p.A. per il mantenimento in esercizio delle linee Arezzo - Stia ed Arezzo - Sinalunga, è determinato in complessivi euro 3.098.240,64 oltre iva, da erogarsi - con le modalità di cui all'articolo 10 del contratto di servizio - in due rate trimestrali posticipate a titolo di acconto e la restante rata mensile a titolo di saldo.

## Servizi offerti dal Gestore Infrastruttura- P.I.R. - Prospetto Informativo della rete

L'infrastruttura regionale gestita da LFI, essendo non isolata, rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs 112/15 a sensi del D.M. 5 agosto 2016. Ai fini della commercializzazione della capacità, LFI pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 112/15, il presente documento contenente tutte le informazioni necessarie ai soggetti Richiedenti per accedere alla infrastruttura ferroviaria regionale e per usufruire dei servizi connessi all'infrastruttura forniti dalla stessa LFI.

### Obiettivo

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 112/15, di recepimento della Direttiva 2012/34/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico il presente documento vuole conseguire l'obiettivo di fornire ai soggetti interessati tutti gli elementi necessari per una corretta pianificazione dell'offerta e per la disciplina in fase di gestione del rapporto con il gestore dell'infrastruttura da parte degli stessi. A tal fine, esso contiene un'esposizione:

- delle caratteristiche dell'infrastruttura disponibile e delle condizioni di accesso alla stessa;
- dei principi, criteri, procedure, modalità e termini di calcolo e riscossione relativi al canone di utilizzo ed ai corrispettivi dovuti per la prestazione di servizi forniti dal Gestore dell'infrastruttura LFI;
- dei criteri, procedure, modalità e termini relativi al sistema di assegnazione della capacità di infrastruttura ed all'erogazione dei servizi offerti;
- delle regole per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi ad essa connessi.

### Modifiche P.I.R

Nel corso del 2024 si è provveduto:

- ad un aggiornamento straordinario del P.I.R 2024 (edizione dicembre 2022), nel quale, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ART n. 230/2022, sono stati aggiornati il quadro giuridico, le coperture assicurative richieste alle Imprese Ferroviarie, procedure per fare reclamo e tariffe.

La Delibera Art n. 230/2022 prescrive inoltre al Gestore LFI di riportare nel capitolo 6, "Tariffe" del P.I.R. 2024 i valori del canone d'accesso all'infrastruttura (PMdA) (compreso quello per il segmento "Open Access - Basic") e, per quanto assimilabili, i valori delle tariffe per l'utilizzo dei servizi offerti dal GI, anche nelle vesti di operatore d'impianto, esposti nella bozza finale, di settembre 2022, del P.I.R 2024 riferito all'IFN, come determinati da RFI.

### Servizi offerti dal Gestore

Di seguito si evidenziano sinteticamente i servizi offerti dal Gestore dell'Infrastruttura suddivisi secondo quanto previsto all' art. 13 commi 2 e ss. D.Lgs. n. 112/2015.

#### Pacchetto minimo di accesso

Il GI, a fronte della corresponsione del canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura garantisce a tutte le IF cui sono state assegnate tracce orarie, a condizioni eque e non discriminatorie, la fornitura dei seguenti servizi costituenti il pacchetto minimo di accesso:

- a) trattamento delle richieste di capacità di infrastruttura ferroviaria, ai fini della conclusione dei contratti di utilizzo dell'infrastruttura: comprende tutte le attività preliminari e necessarie per la formalizzazione dei contratti con le IF;
- b) diritto di utilizzo della capacità assegnata;

- c) uso dell'infrastruttura ferroviaria, compresi scambi e raccordi;
- d) controllo e regolazione della circolazione dei treni, segnalamento ed instradamento dei convogli, nonché comunicazione di ogni informazione relativa alla circolazione;
- e) uso del sistema di alimentazione elettrica per la corrente di trazione;

#### **Impianti a diritto di accesso garantito e servizi forniti in tale ambito**

LFI, in qualità di Gestore Infrastruttura, fornisce a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti, a tutte le imprese ferroviarie l'accesso, compreso quello alle linee ferroviarie, ai seguenti impianti di servizio, se esistenti, ed ai servizi forniti in tale ambito:

- a) stazioni passeggeri, relativamente alle strutture funzionali ai sistemi di informazione di viaggio e agli spazi adeguati per i servizi di biglietteria, ed alle altre strutture funzionali e necessarie per l'esercizio ferroviario;
- b) scali merci;

#### **Servizi complementari**

LFI fornisce i seguenti servizi complementari su richiesta delle imprese ferroviarie, a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti:

- a) energia elettrica di trazione, di seguito si riporta la formula per il calcolo del costo dell'Energia Elettrica di trazione:

$$C \text{ EN TRAZ} = C \text{ UNIT. INDIRETTO} * \sum(\text{trkm elettrici}) + C \text{ UNIT. ENERGIA} * \sum(\text{kWh})$$

nella quale:

C UNIT. INDIRETTO è il corrispettivo unitario a copertura dei costi indiretti legati alla fornitura del servizio

C UNIT. ENERGIA è il costo unitario dell'energia;

- b) preriscaldamento, climatizzazione;
- c) assistenza alla circolazione di treni speciali che effettuano trasporti eccezionali per i quali sono necessarie apposite autorizzazioni alla circolazione, adeguamento dell'infrastruttura, ecc;
- d) assistenza a persone con disabilità e ridotta mobilità (PRM);

#### **Servizi ausiliari**

LFI in qualità di operatore di impianto di servizio può, su richiesta delle IF fornire, ove effettuati, a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti i seguenti servizi ausiliari:

- a) fornitura di informazioni complementari come la produzione di annunci sonori e locandine;

### **Consumi energetici**

La società LFI gestisce due sottostazioni elettriche in Loc. Bibbiena (AR) ed in Loc. San Giuliano (AR). Le due sottostazioni, realizzate con fondi L. 611/96, smistano, trasformano e convertono l'energia elettrica per l'alimentazione delle linee di trazione elettrica a 3 KVcc;

Il fornitore attuale è Edison Energia S.p.A. - Milano

In ottemperanza alle prescrizioni di norme comunitarie e nazionali ed in particolare del D.M. 102 del

4.7.2014, che prevede una Diagnosi Energetica (per l'individuazione puntuale dei consumi, il contenimento

dei fabbisogni energetici e la conseguente riduzione dei costi), fu affidato alla società NRG.IT di Prato (PO), mediante procedura di gara negoziata, la fornitura di un sistema di supervisione della tensione e corrente nelle due sottostazioni elettriche di Bibbiena e di S. Giuliano, con l'obiettivo principale l'ottenimento da parte della società di un risparmio energetico che generasse un conseguente risparmio economico, con miglioramento nel contempo delle prestazioni energetiche degli impianti.

La società effettuò una ricognizione della situazione ed elaborò un piano di intervento per l'efficientamento energetico delle due sottostazioni ferroviarie sopra indicate. (definita ESCO secondo la norma UNI EN 11352).

Nel 2016 fu, quindi, sottoscritto con NRG.it un contratto EPC per "Servizi energetici a prestazione energetica garantita", servizio avente ad oggetto il conseguimento di risparmio di efficienza energetica applicato ai sistemi di gestione del servizio di trasporto ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga gestite da La Ferroviaria Italiana mediante soluzioni di telecomando e controllo delle sottostazioni elettriche.

L'importo contrattuale corrisposto/da corrispondersi alla ESCO da parte della società è strutturato in una remunerazione basata sullo schema di Condivisione dei Benefici ("revenue sharing").

La realizzazione degli interventi ha comportato un beneficio, a partire dal 2018 e fino a tutto il 2024, pari a circa 2.167.295 KWh per un importo pari ad euro 452.513 di cui euro 194.201 corrispondente alla quota di risparmio spettante ad LFI.

LFI spa non risulta Impresa Energivora e nel 2024 non è stato previsto dal Governo nessun provvedimento mirato al riconoscimento di credito d'imposta.

LFI spa, oltre all'utilizzo dell'energia elettrica per la gestione della linea ferroviaria, fornisce energia elettrica di trazione all'IF (impresa Ferroviaria) che gestisce il trasporto pubblico locale su ferrovia.

Alla data del 31.12.2024 questi sono stati i consumi:

- Fornitura BT LFM/IS = 1.022.308 KW/h;
- Fornitura BT SSE = 21.200 KW/h;
- Fornitura MT SSE = 3.532.138 KW/h;
- Totale energia consumata su impianti di Trazione Elettrica = 3.553.338 KW/h

TOTALE energia consumata 4.575.646 KW/h con un leggero incremento rispetto al 2023 (KW/h totale 4.410.822)

I costi sostenuti sono passati da:

Energia elettrica di trazione: da euro 1.335.916 del 2022 ad euro 802.433 del 2023 ad euro 767.700 del 2024

Energia elettrica rete ferroviaria: da euro 353.425 del 2022 ad euro 223.777 del 2023 ad euro 245.154 del 2024

## Nomina DPO Privacy

---

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, c.d. "GDPR"). La società La Ferroviaria Italiana S.p.A. si è adeguata ad esso, onde mettersi in regola con gli adempimenti privacy. Nel 2022 la società ha esternalizzato il ruolo del DPO (Data Privacy Officer) ed ha conferito l'incarico all'Avv. Luca di Paola del foro di Grosseto, professionista in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste e che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le

funzioni da espletare. In merito agli adempimenti privacy, si rileva che nel 2024 è stata revisionata ed aggiornata la documentazione privacy. In particolare, l'attività di revisione e di aggiornamento hanno riguardato: informative, procedure, organigramma privacy e nomine dei designati e autorizzati al trattamento e nomine dei responsabili esterni al trattamento dei dati. È stata altresì redatta una nuova versione del Registro dei trattamenti dei dati con relativa valutazione del rischio del trattamento e, nei casi prescritti dal GDPR e dall'Autorità Garante della Privacy, è stata effettuata la valutazione di impatto del trattamento (Data Protection Impact Assessment o DPIA).

L'attività di cui sopra si è conclusa con lo svolgimento di un corso di formazione dei dipendenti della società in materia di privacy e Cyber security. In attuazione del D.lgs. 24/2023 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione" (cd. disciplina whistleblowing), la società ha attivato al suo interno un apposito canale di segnalazione, mediante piattaforma informatica, che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione. Nei casi in cui il segnalante non sia in grado e/o non possa procedere alla segnalazione sulla piattaforma mediante modalità informatica potrà richiedere un incontro *ad personam*.

È stato individuato un Responsabile del Canale per le Segnalazioni mentre la gestione del canale è stata affidata ad un organo collegiale, il Comitato per le Segnalazioni. La procedura e le relative informative sono consultabili sul sito internet della società.

## **Nomina Organismo Monocratico di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001**

---

In data 31.12.2021 è scaduto l'incarico annuale dell'Organismo di Vigilanza di L.F.I. Spa, composto da n.3 membri.

Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società e di contenere allo stesso tempo i costi si è voluto verificare la possibilità di trasformazione dell'organo di vigilanza dalla composizione collegiale in quella monocratica.

Le dimensioni organizzative della società ed in particolar modo l'assenza di precedenti significativi in relazione ai reati presupposto della relazione del d.lgs. n. 231 del 2001, l'attenzione fornita dall'organo dirigente alla legalità e al rispetto della normativa, la generale integrità del personale, le condizioni economiche di L.F.I. S.p.a. ed il contesto operativo in cui opera hanno portato a ritenere che l'OdV possa passare da un organismo di vigilanza a composizione collegiale, con professionalità multidisciplinari, ad un organismo di vigilanza a composizione monocratica. Esistono in tal senso precisi indici normativi da cui trarre la convinzione della possibilità di adottare un organo monocratico che svolga le funzioni di OdV. Il riferimento, chiaramente, è all'art. 6 d.lgs. n. 231 del 2001 secondo il quale i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati tenuto conto dell'estensione dei poteri delegati e del rischio di commissione di reati, ed in particolare negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Ciò premesso, per i motivi sopra specificati, si è proceduto al rinnovo annuale dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 in composizione monocratica con la nomina dell'Avv. Riccardo Lottini.

La società, al fine di garantire continuità nella gestione del modello organizzativo e di gestione, intendeva confermare anche per l'anno 2024, la nomina dell'avv. Lottini, quale membro dell'Organismo Monocratico di Vigilanza ma, in data 22 marzo 2024 lo stesso comunicava alla società la volontà di non accettare l'incarico.

Il Consiglio di amministrazione, preso atto di quanto sopra, ha deliberato di rinnovare l'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, mediante conferimento dell'incarico all'avv. Paola Casaccino del foro di Siena, la quale è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, come si evince dal curriculum vitae, depositato agli atti.

La durata dell'incarico, come di consueto, è annuale e quindi con scadenza al 31/12/2024.

## Contratti di service

---

La Società La Ferroviaria Italiana S.p.A. e la Società TIEMME S.p.A. hanno sottoscritto, in data 31 ottobre 2022, un contratto per la prestazione di servizi, avente ad oggetto lo svolgimento, da parte di Tiemme S.p.A. in favore di L.F.I. S.p.A., di servizi di assistenza e consulenza di carattere tecnico/amministrativo.

A seguito di una ricognizione effettuata, da parte del Gruppo societario, in ordine alle reali attività reciprocamente svolte ed ai relativi carichi di lavoro, le Parti, di comune volontà, hanno determinato la modifica e l'integrazione di alcuni articoli del contratto di cui sopra, in particolare degli articoli che disciplinano l'oggetto del contratto ed il corrispettivo per le prestazioni eseguite, da parte di Tiemme in favore di L.F.I.. Pertanto, a seguito dell'integrazione delle attività che Tiemme svolge in favore di L.F.I., è stato previsto un corrispettivo annuale pari ad € 38.020.

## Rinnovo incarico Società di Revisione

---

Con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2023 è giunto a scadenza l'incarico di revisione legale svolto dalla società OMNIREV s.r.l..

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 39/2010 è stata presentata ai soci la "proposta motivata di rinnovo dell'affidamento dell'incarico alla società OMNIREV s.r.l." del Collegio Sindacale del 11 giugno 2024 elaborata a seguito della verifica dei requisiti di indipendenza e di competenza, previsti dalla legge, e di organizzazione e di idoneità tecnico-professionali adeguati alla ampiezza e complessità dell'incarico, anche con specifico riferimento alle modalità di svolgimento dello stesso.

La società OMNIREV s.r.l. si è dichiarata disponibile ad accettare l'incarico, richiedendo un compenso annuo par ad € 3.000,00 oltre IVA e l'Assemblea dei Soci, in data 27 maggio 2024, ha deliberato di conferire alla società OMNIREV s.r.l., con sede legale in Firenze, Piazza Massimo D'Azeglio n. 39, iscritta all'Albo dei Revisori Legali con il n. 143938, c.f. e p.Iva e iscrizione Registro delle Imprese di Firenze n. 05584830482, l'incarico per gli esercizi 2024, 2025 e 2026,

## Rinnovo incarico Collegio Sindacale

---

L'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, delibera il rinnovo del Collegio Sindacale, giunto alla scadenza naturale del suo mandato. All'unanimità dei presenti delibera:

1) di nominare per il triennio 2024/2026, e precisamente sino alla data di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2026, il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- **Presidente del Collegio Sindacale: Stefano Parati**, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di

Arezzo al n. 522 Sez. A dal 07.12.2000 ed all'Albo dei revisori contabili al n. 121762 dal 27.07.2001.

- **Sindaco Effettivo: Enzo Parri** iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Siena al n. 592 dal 18.09.2007 ed all'Albo dei revisori contabili al n. 148480 dal 20.11.2007.
- **Sindaco Effettivo: Carla Vilucchi** iscritta all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Arezzo al n. 542 dal 06.09.2001 ed all'Albo dei revisori contabili al n. 87614 dal 27.01.1992.
- **Sindaco Supplente: Giuliano Faralli** iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Arezzo al n. 282 Sez. A dal 09.05.1991 e nel registro dei Revisori Ufficiali dei Conti al n. 22566 dal 21.04.1995.
- **Sindaco Supplente: Massimiliano Brogi** iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Arezzo al n. 293 Sez. A dal 09.05.1991 e nel registro dei Revisori Contabili al n. 8302 dal 12.04.1995.

## Polizze assicurative

---

In merito alla polizza *RCT/RCO della società La Ferroviaria Italiana S.p.A.*, si evidenzia che la polizza ha cessato i suoi effetti in data 31.10.2024, a seguito di due proroghe delle condizioni contrattuali ed economiche attualmente in essere, concesse dalla Compagnia LIC- Lloyd's Insurance Company su richiesta della Società.

In ragione della scadenza di cui sopra e del diniego della Compagnia LIC- Lloyd's Insurance Company di concedere una ulteriore proroga della polizza attualmente in essere fino al 31.12.2024, è stata svolta, da parte della società AON S.p.A., una indagine di mercato al fine dell'aggiudicazione della nuova assicurazione.

All'esito dell'indagine di mercato di cui sopra, la società L.F.I. ha deciso di affidare l'appalto alla Compagnia LIC- Lloyd's Insurance Company che ha offerto un premio lordo annuo pari ad € 135.697.

La nuova polizza ha durata dal 31.10.2024 al 31.10.2025, con facoltà della Società di richiedere alla Compagnia la proroga dell'assicurazione fino al completamento delle procedure d'aggiudicazione della nuova assicurazione *e comunque per un periodo massimo di 6 mesi*. Inoltre, il Contraente ha la facoltà di esercitare *l'opzione di rinnovo* espresso per una durata pari ad una annualità assicurativa, previa adozione di apposito atto.

## Sistema Certificazioni

---

Nel corso dell'anno 2024 l'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni (ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018) è stata svolta dalla Dott.ssa Simona Borsetti in qualità di Responsabile del Sistema, affiancata dal Direttore d'Esercizio, Ing. Mario Banelli.

Durante l'anno sono stati effettuati gli Audit di Sorveglianza del Sistema ISO 9001:2015 nonché della Certificazione ISO 45001:2018 da parte di SGS Italia S.p.A.

A conclusione delle visite sono stati rilasciati report distinti, con 0 (zero) non conformità (NC).

Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 12 Gennaio 2024 audit di sorveglianza – 0 NC; 23 e 24 Gennaio 2025 audit di sorveglianza relativo al secondo semestre anno 2024 – 0 NC;
- ISO 45001:2018: 09 Aprile 2024 audit di sorveglianza – 0 NC; 11 e 12 Settembre 2024 audit di sorveglianza – 0 NC;

Il risultato degli Audit, che ha suggellato il mantenimento delle Certificazioni, denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi del Sistema Integrato, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito il valore dei predetti risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato di LFI S.p.A. da parte dei dipendenti.

Si segnala che è stato interrotto il percorso di certificazione di cui allo standard SA8000:20214 a seguito di una analisi aziendale interna, che ha portato a valutare soluzioni alternative più idonee al mutato assetto societario e ai cambiamenti che di recente hanno interessato il Gruppo L.F.I.. Il certificato è stato cancellato in data 28.04.2024.

### **Distribuzione straordinaria riserve Tiemme S.p.A.**

---

Il Consiglio di Amministrazione della società Tiemme spa, in data 29 novembre 2024 e la successiva Assemblea dei Soci del 12 dicembre 2024, hanno deliberato la distribuzione di parte della Riserva Straordinaria in essere, attraverso il pagamento di un dividendo unitario, comprensivo anche della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di € 0,0845 per ciascuna delle n. 17.746.634 azioni ordinarie, e così per complessivi € 1.499.591.

Il socio LFI spa, titolare di n. 5.596.094 nella società Tiemme, ha incassato l'importo di euro 472.870 in data 18.12.2024.

### **Servizio lavori e manutenzione linea ferroviaria**

---

Gli investimenti realizzati dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. sulla linea ferroviaria, sono effettuati con i finanziamenti dei fondi stanziati con apposite leggi nazionali e regionali, in particolare ex L. 297/78 e L. 611/1996, Fondi FSC Delibera CIPE 54/2016, Fondi MIT D.L 50 art. 26, , fondi per l'attrezzaggio della rete, fondi per l'ampliamento del Deposito di Pesciola (AR), vista la natura "demaniale" dei beni dati in concessione dalla Regione Toscana con il Contratto di Servizio.

La realizzazione di tali investimenti, che migliorano la qualità e la sicurezza della rete ferroviaria, non influenzano né il patrimonio aziendale né il conto economico, essendo interamente finanziato il costo imponibile, tranne che per la quota Iva pagata dalla società.

Unitamente agli investimenti sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

### **Settore Lavori e Manutenzione ordinaria**

Il processo manutentivo della rete ferroviaria LFI Spa viene monitorato attraverso un'attività costante che prevede l'esecuzione di

26 verifiche cadenzate nel tempo su entrambe le linee sociali che danno luogo alla determinazione degli interventi da realizzare. L'attività lavorativa si esplica attraverso manutenzione ciclica e attraverso interventi puntuali di miglioramento o da eseguirsi su condizione.

Nell'anno 2024, oltre alla manutenzione ciclica periodica che è integrata nel Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), sono stati realizzati degli interventi di manutenzione su condizione e di miglioramento dei quali si riportano di seguito quelli maggiormente significativi:

- **I principali interventi eseguiti nel corso del 2024 per la ferrovia Arezzo-Stia:**
- 1+350 armamento-sede: effettuato risanamento e rinnovamento del binario per 160 m
- 1+568 nuovo sottovia sulla pista ciclabile in collaborazione con il Comune di Arezzo
- 7+234 sottovia stradale: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 7+352 sottovia stradale: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 8+100 – 8+700 armamento-sede: effettuato risanamento del binario per 636 m
- 10+500 – 13+250 armamento: sostituito 180 traverse
- 14+500 curva n 13 : effettuato risanamento e rinnovamento del binario per 190 m
- 17+000 curva n 19 : effettuato risanamento e rinnovamento del binario per 400 m
- 18+000 curva n 22 : effettuato risanamento e rinnovamento del binario per 400 m
- 18+290 – 19579 armamento-sede: effettuato risanamento del binario con sost. saltuaria traverse per 400 m
- 18+500 ponte T. Talla: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 20+960 ponte T. Lambrelle: effettuato sigillatura dei giunti e ripristino conci spalla lato Arezzo
- 22+730 sottovia stradale via Bagnacci: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 23+515 sottovia stradale via Farneto: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 23+938 FV Rassina: manutenzione prospetti intonaco e tinteggiatura
- 27+600 ponte T. Corsalone: effettuato risanamento massicciata con asportazione totale per 30 m
- 30+460 armamento-sede: effettuato risanamento del binario per 10 m
- 38+657 sottovia in ferro OMS: rifacimento muretti contenimento pietrisco
- 41+400 armamento-sede: effettuato risanamento del binario per 50 m
- **I principali interventi eseguiti nel corso del 2024 per la ferrovia Arezzo-Sinalunga:**
- 1+667 Pescaiola: ripristino sagoma marciapiedi.
- 16+557 sottovia stradale loc Il Lupo: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 20+449 sottovia stradale loc Giardiniello: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 21+962 Monte S. Savino: ripristino sagoma marciapiedi
- 28+169 casello 22 : demolito
- 28+961 ponte: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 29+143 sottovia: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura

- 32+119 sottovia via novellare: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- 32+975 sottovia via la querce: effettuato sigillatura dei giunti e verniciatura
- Sostituzione infissi Staz. di Monte San Savino.
- **I principali interventi eseguiti nel corso del 2024 :**
- Tinteggiatura rotaie con idropittura termo-riflettente della intera linea Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.
- Esecuzione di verifiche non distruttive della temperatura neutra di rotaia su tutte le tratte delle linee sociali con sistema Verse.
- Esecuzione del controllo della geometria del binario della intera linea con macchina attrezzata PV7.
- Esecuzione di interventi urgenti al binario a seguito passaggio della diagnostica mobile in parte eseguiti con mezzi manuali ed in parte eseguiti con macchina allineatrice-rincalzatrice e TE a seguito.
- In ottemperanza alla specifica disposizione di ANSF, nell' anno 2020, è stato introdotto per la prima volta sulle linee sociali il controllo ad ultrasuoni come parte stessa del processo manutentivo della infrastruttura, in particolare nell' arco dell'anno 2024 è stata effettuata la esecuzione di circa 600 controlli di saldature alluminio-termiche fra Lucignano e Sinalunga e il controllo di tutte le nuove saldature eseguite nell'anno precedente.
- Rifacimento di alcune saldature che avevano evidenziato difetti al controllo USD 2023.
- Manutenzione e ripristino del versante franoso delle Mottacce in Loc. Capolona fra il km 14+100 e il km 15+000 mediante esecuzione di due interventi semestrali nell' anno 2024 previsti nel piano di manutenzione.
- Manutenzione alle opere d' arte secondo prescrizioni risultanti dal verbale di visita e relativo programma di intervento.

#### Reperto Impianti Elettrici e Segnalamento

- Service con la ditta Hitachi Rail ASF-STC per il CTC, contratto triennale 2023-2025;
- Service con la ditta TROBBIANI controllo impianti di climatizzazione;
- Service con la ditta NRG.it per controllo centraline alimentazione impianti ACEI I/019;
- Service con la ditta Anticimex per derattizzazione locali tecnologici LFI;
- Service con la ditta PM Allarmi per controllo impianti allarme SSE Bibbiena, S, Giuliano e Posto Centrale CTC Pesciola;
- Sostituito n°5 relè RCF\_REDI\_Marini su CdB impianto ACEI I/019 di Bibbiena;
- Posti in opera n°15 nuovi inverter per Passaggi a Livello di Linea, ditta NRG.it;
- Ricerca guasti su cavi IS, linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;
- Service con ditta CEVI per taratura strumenti di misura in dotazione personale IS;
- Flangiato n°5 paline RAR impianti ACEI I/019.

#### Reperto Trazione Elettrica

- È stato confermato il contratto di Service, B&C Eco-Energy, sul Sistema di telecomando delle SSE di Bibbiena, di S. Giuliano e dei posti periferici di Pesciola, Lucignano, Subbiano e Porrena;

- Sono state eseguite le verifiche tecniche ai sensi del DPR 462/2001 degli impianti di messa a terra presenti sull'infrastruttura ferroviari IES e TE;
- Service con ditta CEVI per taratura strumenti di misura in dotazione personale TE;
- È stata realizzata la revisione della linea TE sulla linea ferroviaria Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga nelle parti tensionabili in appalto a ditta esterna;
- Impianto Luce Forza Motrice, sostituzione corpi luce a led stazioni;
- Supporto settore Servizio Lavori per controllo linea TE, PV 7 RFI, a seguito passaggio macchina allineatrice-rincalzatrice.

## **Manutenzione Straordinaria e investimenti – FONDI REGIONALI**

---

### **Appalto ERTMS (European Rail Traffic Management System/European Train Control System) L2 BL3, stato al 31/12/2024**

Di seguito le lavorazioni realizzate nell'anno 2024:

- Attivazione siti GSM-R:
  - Posa garitte RTB;
  - Controllo funzionamento SIAP;
  - Verifica copertura radio su linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga con DT TLC di RFI;
  - Predisposizione cavi FO per realizzazione III° anello di richiusura su rete MPLS tra Stia e Sinalunga.
- Messa in opera sbarrette Passaggi a Livello Campestri, SdP V432\_LFI, controlli con commissione T&C di Alstom:
  - PLC Km 24+063 Ferrovia Arezzo-Sinalunga;
  - PLC Km 5+271 Ferrovia Arezzo-Sinalunga;
  - PLC Km 38+750 Ferrovia Arezzo-Stia;
  - PLC Km 28+680 Ferrovia Arezzo-Stia;
  - PLC Km 14+907 Ferrovia Arezzo-Stia;
  - PLC Km 17+352 Ferrovia Arezzo-Stia;
  - PLC Km 4+382 Ferrovia Arezzo-Stia
- Verifica PED GdV Piani Schematici IS;
- Verifica PED GSM-R/SDH Architetture di Sistema;
- Allacciamento armadi SFB ACC-M stazioni linea Arezzo-Stia e verifica con commissione T&C di Alstom;
- Posa cavi IS per relazione enti di linea PLL, PLC con Armadi SFB, impianto ACC-M, linea Arezzo-Stia;
- Verifica Adiacenze radio tra Rete Radio GSM-R di LFI e di RFI, zona Stazione di Arezzo RFI e linea Arezzo-Sinalunga;
- Aggiornamento interfaccia ACCM su Passaggi a livello automatici di linea e verifica con commissione T&C di Alstom.

Alla data del 31.12.2024 LFI spa vanta un credito nei confronti della R.T. pari ad euro 881.466 per interventi effettuati a tale titolo dopo aver contabilizzato l'ulteriore anticipo del 10% pari ad euro 1.151.640 richiesto in data 19/02/2024 ed incassato in data 20.05.2024.

L'importo a credito, unitamente al Sal finale, sarà rimborsato appena ottenuto il collaudo tecnico amministrativo dell'investimento che si presume venga perfezionato entro la fine del 2025.

**Fondi FSC Delibera CIPE 54/2016 - P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Convenzione MIT- Regione e LFI Spa del 12 ottobre 2017, Atto integrativo della Convenzione, sottoscritto da MIT, Regione e LFI Spa in data 25 giugno 2020 e Accordo attuativo Regione - LFI Spa del 14 gennaio 2019. Stato di attuazione degli interventi.**

Nell'anno 2022 con i Fondi FSC (Fondi Sviluppo e Coesione) sono state realizzate le opere relative all'appalto di "Messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino – Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo - Sinalunga". I lavori hanno riguardato: l'allungamento della stazione lato Sinalunga per il posizionamento del deviatoio di punta in retta, la posa in opera di nuovi deviatoi di punta tipo tang 0,074 con la predisposizione alla futura posa delle comunicazioni, la rettifica dell'armamento, la realizzazione dei marciapiedi alti (+55) a servizio sia del primo che del secondo binario, la realizzazione del sottopasso pedonale e la realizzazione della nuova linea di trazione elettrica. Alla data di presentazione del presente bilancio i lavori ancora non sono stati incassati. Nonostante il regolare inserimento degli interventi nel portale del MIT appositamente istituito e le varie validazioni da parte della Regione Toscana ad oggi abbiamo incassato solo l'anticipo del 10% degli interventi previsti pari ad euro 243.600, pagamento avvenuto ad agosto 2021. Al 31.12.2024 contabilmente risulta il credito pari ad euro 2.623.571, dopo aver stornato l'importo di euro 11.700 relativo ai lavori di eliminazione PL 5+998 Ferrovia Ar-Stia ed adeguamento viabilità di Stroppiello progetto originariamente finanziato con fondi FSC ma non portato a termine.

Il credito risulta così composto:

STANZIAMENTO	stato dell'intervento	importi al 31.12.2024	pagamenti R.T.	saldo a credito vs. Regione Toscana al 31.12.2024
1. Modifica implementazione circuiti di binario dei passaggi a livello automatici di linea, con tipo audiofrequenza Overlay FSK "isola" 93 - L'intervento consiste nella sostituzione dei circuiti di binario presenti sui passaggi a livello automatici di linea fonici a 8700Hz con circuiti di binario ad audio frequenza di tipo Overlay FSK "isola" 93, uniformandosi al sistema ferroviario nazionale gestito da Rete Ferroviaria Italiana, riconosciuto da ANSF EURO 250.000	intervento completato novembre 2017	247.669	0	247.669
25/08/2021 Anticipo 10% SU PROGETTI 1-2-3			-243.600	-243.600
2. Messa in sicurezza impianti della stazione di Badia al Pino — Civitella in ValdiChiana della ferrovia Arezzo — Sinalunga. Modifica ACEI, CTC, Trazione Elettrica e adeguamento del piano del ferro - Il progetto per la messa in sicurezza degli impianti della stazione di Badia al Pino-Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo-Sinalunga prevede interventi sull'apparato ACEI, la modifica del CTC ed ulteriori interventi previsti dalla Delibera CIPE 54/2016 euro 2.066.000	intervento completato anno 2022 -	2.064.230	0	2.064.230

3. Chiusura del PL progressiva km 5+998 della ferrovia Arezzo — Stia e modifica delle protezioni del PL progressiva 5 + 268 da SOA a BA - il progetto prevede la definitiva chiusura del passaggio a livello e modifica delle protezioni del passaggio euro 120.000	intervento non ammesso	0	0	0
4. Messa in sicurezza delle ferrovie Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga . Attrezzaggio con sistema ERTMS Livello 2. implementazione progetto secondo prescrizioni ANSF con impianto di rilevamento boccole e impianto di Comando e Controllo liberazioni chiavi per passaggi a livello campestri con chiave dell'utente. il progetto consiste: realizzazione impianto di Rilevamento Temperatura Boccole (RTB). L'impianto è costituito da n. 3 postazioni periferiche e protezione dell'ingresso e uscita dei rotabili dalle linee ferroviarie gestite da LFI per conto della Regione Toscana e di un posto centrale. - Realizzazione impianto di comando e controllo liberazione chiavi utenti dei passaggi a livello campestri (PLC) chiusi con sbarrette e chiavi all'utente. L'impianto prevede il comando e controllo di n. 9 PLC con n. 17 utenti integrato nel sistema ERTMS Livello 2. EURO 3.000.000	intervento non completato	555.272	0	555.272
<b>TOTALE</b>		2.867.171	-243.600	2.623.571

#### Progetto ampliamento deposito officina della Stazione di Pesciola

Alla data del 31.12.2024 risultano interventi anticipati in nome e per conto della Regione Toscana per un importo di euro 140.980.

Il progetto, attualmente fermo in attesa di riunione del Comitato Tecnico, è finanziato con:

- 1) FINANZIAMENTO REGIONALE PRIMO STRALCIO: euro 1.295.496 di cui:
  - a. euro 117.772 spese amministrative totalmente erogate
  - b. euro 1.177.724 spese per lavori erogate euro 38.524

Siamo fermi in attesa del Comitato di Monitoraggio, dopodiché potremo rendicontare le spese già sostenute (solo lavori) in particolare adeguamento 4° binario di deposito (armamento e TE) riscaldamento deposito (Artigiana Toscana Impianti), spese per il deferrizzatore (Mammuccini, Acqua System, SAIM e Impianti Termici sanitari).

- 2) FINANZIAMENTO MIT SECONDO STRALCIO:
  - a. euro 2.600.000 per ampliamento deposito 2° e 3° binario di deposito

Anche per questo finanziamento siamo fermi in attesa del Comitato di Monitoraggio dopodiché potremo rendicontare con modalità ancora da definire le spese relative al 2° stralcio e predisporre la gara di appalto.

I tempi necessari alla riunione del Comitato Tecnico, all'approvazione del progetto e alla predisposizione della gara di appalto hanno resa incerta l'ammissibilità della spesa e pertanto evidenziato la necessità di costituire di un fondo rischi dell'importo pari alle spese anticipate.

#### Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lettera b) del Decreto-Legge 17 maggio 2022 n.50

In seguito alla richiesta accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo: 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022 effettuata in data 27 gennaio 2023, il M.I.T.. in data 17.06.2024 invia comunicazione relativa all' erogazione acconto pari al 50% dell'importo ammissibile.

In data 24.06.2024 il Ministero ha provveduto al pagamento dell'acconto pari al 50% (euro 109.887) dell'importo complessivo ammissibile (euro 219.773), relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo: 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022.

In seguito a riconoscimento del credito LFI spa ha proceduto a stornare l'accantonamento effettuato nel precedente esercizio 2023 pari all'intero importo dell'istanza. La somma stornata, corrispondente ad euro 215.179, trova collocazione nella voce "Storno accantonamenti eccedenti" - proventi straordinari 2024.

### Attività negoziali e principali procedure di gara esperite nell'anno 2024:

Si riportano di seguito le principali procedure telematiche di gara indette nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023 s.m.i.) con l'ausilio della piattaforma certificata di e-Procurement di Net4Market in uso presso LFI S.p.A e direttamente interoperabile con ANAC:

CIG	Descrizione	Fornitore e P.IVA	Importo
B42CED44E9	Procedura negoziata, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 50 comma 5 e 154 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i per l'affidamento, mediante accordo quadro con un unico operatore economico, dei lavori di manutenzione all'armamento ferroviario ed interventi nei casi di urgenza sulle ferrovie Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per gli anni 2025-2026	Scala Virgilio & Figli SpA - 00090070517	1.550.000
B22D956032	Affidamento del servizio biennale di pulizia delle stazioni e fermate, locali ed uffici di LFI S.p.A	COOB (Consorzio Cooperative Sociali Aretine di tipo B) - 01807810518	139.900
B17C1E62A3	Fornitura di traverse ferroviarie	LODOVICH DOMENICO SpA - 03650131000	139.720
B0E70237A9	Lavori di controllo e revisione della Linea di Contatto TE, parti tensionabili	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	136.700
B33FF3D9A9	Affidamento del servizio assicurativo Polizza RCT/RCO	Lloyd's Insurance Company SA - 07585850584	135.697
B1C29F7B8C	Affidamento di lavori di manutenzione e di n 600 controlli USD di saldature alluminotermiche in vari punti della linea	Thermit Italiana Srl - 00754140150	101.400
B1C986B1A7	Fornitura di pietrisco per massicciata ferroviaria	Basalti Orvieto Srl - 01288040668	95.700
B128DD4049	Servizi assicurativi Polizza RCT/RCO (GZLTY356/BOE00247/LIB258O-LB)	Lloyd's Insurance Company SA - 07585850584	87.722
B0D32B75CA	Lavori di manutenzione urgenti del binario delle ferrovie Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	66.213
B4F37AE3D9	Servizio di manutenzione reti GSM-R SDH gtsi-hri	Hitachi Rail GTS Italia SpA - 07157690483	65.000
B0E7063C78	Lavori di controllo e revisione della Linea di Contatto TE, Ripristino poligonazione a seguito di profilatura binario	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	61.500
B444ABB646	Lavori di manutenzione linea	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	61.290

B02598A982	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria	Ground Transportation Systems Italia Srl - 07157690483 (incorporata in HITACHI RAIL GTS ITALIA srl)	60.000
B1B83F08F7	Taglio vegetazione, risanamento brevi tratti di binario, supporto al livellamento meccanizzato, formazione di sentieri di stazione	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	59.394
B24FD39195	Taglio vegetazione e risanamento di punti singoli del binario nella tratta Porrena-Stia e Rassina-Bibbiena durante la interruzione prevista nel mese di Luglio 2024	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	55.168
B02EA4E066	Lavori urgenti di manutenzione consistenti nella revisione scambi presso Stazione di Stia D1 D3 D5 e Stazione di Bibbiena 104 e risanamento di brevi tratti di binario	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	54.131
B31AEC3C50	Taglio vegetazione in linea, stazioni, passaggio a livelli, visuali di segnali e pulizia canalette-fossati	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	53.424
B4F370EFCC	Lavori di sostituzione del filo di contatto km. 20+500	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	50.549
B2D29F5C34	Servizi assicurativi appendice proroga pol. n. GZLTY356/BOE00247/LIB258O-LB	Lloyd's Insurance Company SA - 07585850584	43.861
B41825A69D	Consulenza specialistica di supporto al miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria di LFI SpA	Development & Innovation in Transpost Systems S.r.l. - 11802291002	42.848
B1B7AC8AA2	Intervento di manutenzione: sabbiatura e verniciatura opere d'arte ferrovia Arezzo - Stia ed Arezzo - Sinalunga	Mammuccini Stefano - 02317330518	40.229
B34490F4CA	Rilievi meccanizzati della geometria del binario (Rilievi PV7)	RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA - 01008081000	38.000
B1237964F0	Taglio vegetazione e pulizia, spurgo di tombini e ripristino di fossati	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	33.593
B0DE252FD1	Taglio piante pericolose lungo le scarpate ferroviarie	Michelacci Settimio - 01429910514	29.695
B05063395D	Servizio di diserbamento ferroviario	Michelacci Settimio - 01429910514	29.580
B1121B1188	Interventi ai fabbricati magazzino merci di Badia al Pino, fermata di Albergo, s.s.e. di Bibbiena e magazzino merci stazione di Porrena, ripristino recinzione Pesciola e Giovi ed al ponte in ferro km.24+500 strada per Chiusi della Verna, modifica accesso area e piazzale Badia al Pino	Mammuccini Stefano - 02317330518	27.929
B0CB0EEBA5	Adeguamento normativo impianti presso Stazioni, Caselli e locali accessori	Roganti Gilberto - 01727190512	27.700
B1F5DD4E20	Tinteggiatura rotaie con vernice bianca termoriflettente per 86000 m di binario	ISAM Srl - 11665510159	27.520
B16FE2259A	Servizio di monitoraggio versante Le Mottacce	PROGEO ENGINEERING SRL - 01994080511	26.416
B0C7A53BCF	Lavori di installazione del Sistema di Videosorveglianza presso Stazioni LFI SpA	FISITRON Srl - 06246900481	26.246
B12D5A433D	Bitumatura parziale via Dante Alighieri per accesso alla Stazione di Rassina (ripristino a seguito deterioramento causato da lavori)	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	20.537
B4F3715596	Assistenza TLC delle SSE	Errezeta Service Srl - 01503370551	17.575

B41D23B1AB	Rilievi temperatura neutra del binario con strumento verse	FERROTRAMVIARIA SPA - 00890311004	16.240
B1B7AEA6B2	Intervento urgente di ripresa puntuale binario	Mammuccini Stefano – 02317330518	16.110
B4CA49B13A	Servizio di consulenza fiscale e normativa sul Lavoro	Studio Tradens - 02334720519	15.000
B372018CB0	Lavori di realizzazione drenaggi-manutenzione linea ferroviaria-rifacimento fossette-sentieri linea ferroviaria	MA.CO Realize Srl - 02485500512	13.928
B256588597	Intervento di ripristino sottopassaggio di Subbiano	MA.CO Realize Srl - 02485500512	12.185
B1E962A986	Intervento urgente di manutenzione linea	MICS SRL - 00167990514	12.000
B1DA7A86DF	Servizi assicurativi Polizza Tutela Penale	Roland Rechtsschutz Versicherungs AG - 05377040968	10.869
B1D2B758CE	Eliminazione di 4 passaggi a livello in loc. San Giuliano, Terzo lotto - topografia - direzione lavori	Ing. Fausto Rossi - 01232640514	10.400
B0A467E1DC	Fornitura paline RAR per Stazioni	S.I.C.E. S.R.L. - 00250740529	9.750
B1E7A2CFF2	Intervento di manutenzione semestrale versante franoso delle Mottacce	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	9.711
B330E3A60A	Intervento del secondo semestre 2024 Mottacce	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	9.682
B17ABA87CB	Consulenza fiscale LFI	Studio Tradens - 02334720519	9.000
B35BFDAEBF	Manutenzione linea presso pl km 1+330 ferrovia Arezzo-Stia	MA.CO Realize Srl - 02485500512	8.920
B31B12755C	Intervento con escavatore presso piazzale di Calbenzano per accumulo pietrisco ferroviario	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	8.549
B2EBE268D4	Allineamento del binario nella curva n 2 racc Baraclit in staz di Bibbiena	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	8.208
B444FFCC32	Affidamento del servizio Social media management e web content	Robespierre S.a.s - 01117120525	8.100
B0522D27CC	Ripristino fognature in attraversamento sede ferroviaria causa sfondamento al Km 30 950 Ferrovia Arezzo-Sinalunga e Km 4 795 Ferrovia Arezzo-Stia	Mammuccini Stefano – 02317330518	7.327
B01C2BE87B	Servizi assicurativi Polizza Patrimoniale	Lloyd's Insurance Company SA - 07585850584	6.565
B205724B5C	Servizi assicurativi D&O	CNA Insurance Company (Europe) S.A. - 10540890968	6.357
B13E6A6E47	Lavori di demolizione casa cantoniera n.22 km.28+160 Comune di Lucignano	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	4.800
B1D0065F81	Eliminazione di n. 4 passaggi a livello aperti siti in loc. San Giuliano, Terzo lotto - topografia	Geom. Paolo Rossi - 01274020518	4.727
B0DDB874C3	Riparazione perdita acqua Bibbiena, frana Pratovecchio e infiltrazioni tetto Bibbiena e Rassina	Mammuccini Stefano – 02317330518	3.904
B35BFD9DEC	Ripristino alimentatore 3Kv	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	3.725
B4E1C00A45	Progettazione di fattibilità tecnico economica consolidamento e messa in sicurezza scoscendimento di detriti	Ing. Pierantonio Cerini - 01578700518	3.640
B2A8600AF4	Sistema di Videosorveglianza presso Stazioni LFI SpA	FISITRON Srl - 06246900481	3.638

B251F033C9	Verifiche messa a terra SSE di Bibbiena e San Giuliano	C.E.V.I. Srl - 01744260512	3.348
B4E1BFD7CC	Relazione geologica comprensiva delle indagini geotecniche e sismiche di supporto al PFTE	Dott. Geologo Lorenzo Sedda - 01925680512	2.392
B0E6FD89C4	Riparazione cavi guasti presso la Stazione di Porrena	S.I.C.E. S.R.L. - 00250740529	2.268
B0500E370F	Fornitura e posa in opera linee dati e prese alimentazione per postazione OPC reparto officina presso Deposito Pescaiola	Massimo Arrigucci Impianti Elettrici Civili e Industriali - 02416380513	1.480
B1B3823B73	Fornitura lampeggiatore statico per P.L.	S.I.C.E. S.R.L. - 00250740529	1.222
B409703139	Consulenza per servizi in materia ambientale	ETA srl - 02272030517	400

## Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2024

Nel corso del 2024, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Ottenimento del Rinnovo dell'Autorizzazione di Sicurezza, in scadenza nel maggio 2024 e prolungata fino al maggio del 2029;
- Mantenimento delle competenze del personale nell'ambito dell'attività di sicurezza (MI e GC);
- Formazione del Gruppo degli Esperti in ambito Valutazione dei Rischi e Fattori Umani e Organizzativi;
- Entrata in vigore del Prospetto Informativo della Rete (PIR) 2024;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni/raccomandazioni ANSFISA;
- Deposito dell'Impegno Preliminare ai fini dell'Autorizzazione di Messa in Servizio ERTM-GSMR;
- Mappatura delle aree soggette ad attraversamenti indebiti e predisposizione di misure di mitigazione;
- Gestione delle interfacce sul monitoraggio del versante le Mottacce in Località Capolona.

Nel mese di Maggio 2024 si è provveduto alla elaborazione e trasmissione della Relazione Annuale della Sicurezza relativa all'anno 2023.

La Relazione Annuale di LFI, trasmessa ad ANSFISA il 31 maggio 2023 prende in considerazione i seguenti dati:

1. Una sintesi delle decisioni sul livello di rilevanza delle modifiche che interessano la sicurezza;
2. I dati relativi al conseguimento degli obiettivi di sicurezza interni e i risultati dei piani della sicurezza;
3. gli obiettivi di sicurezza per l'esercizio a venire;
4. Gli indicatori nazionali di sicurezza e CSI;
5. I risultati in merito agli incidenti/inconvenienti,
6. I risultati in merito all'analisi degli audit interni,
7. I risultati in merito al monitoraggio e al riesame;
8. I risultati delle analisi svolte sulle raccomandazioni emanate dall'ANSFISA e dal MIMS;
9. Le osservazioni in merito alle carenze ed al malfunzionamento dell'esercizio ferroviario e della gestione dell'infrastruttura;
10. I dati e le informazioni richiesti dall'Agenzia;
11. Il controllo sull'applicazione dei Metodi Comuni di Sicurezza "Common Safety Method".

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Dal 1 gennaio 2018 le società del Gruppo LFI sono transitate sotto il regime IVA dello "split payment" a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 148/2017 convertito con legge del 4 Dicembre n. 172.

## Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>13.979.557</b>	<b>21,32 %</b>	<b>14.064.595</b>	<b>22,01 %</b>	<b>(85.038)</b>	<b>(0,60) %</b>
Liquidità immediate	7.144.527	10,90 %	2.585.102	4,05 %	4.559.425	176,37 %
Disponibilità liquide	7.144.527	10,90 %	2.585.102	4,05 %	4.559.425	176,37 %
Liquidità differite	6.835.030	10,43 %	11.479.493	17,97 %	(4.644.463)	(40,46) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.646.103	10,14 %	11.392.629	17,83 %	(4.746.526)	(41,66) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	5.450	0,01 %	5.450	0,01 %		
Ratei e risconti attivi	183.477	0,28 %	81.414	0,13 %	102.063	125,36 %
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>51.583.800</b>	<b>78,68 %</b>	<b>49.827.614</b>	<b>77,99 %</b>	<b>1.756.186</b>	<b>3,52 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	18.716	0,03 %	27.002	0,04 %	(8.286)	(30,69) %
Immobilizzazioni materiali	13.679.592	20,86 %	14.489.411	22,68 %	(809.819)	(5,59) %
Immobilizzazioni finanziarie	37.642.832	57,41 %	35.023.304	54,82 %	2.619.528	7,48 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	242.660	0,37 %	287.897	0,45 %	(45.237)	(15,71) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>65.563.357</b>	<b>100,00 %</b>	<b>63.892.209</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.671.148</b>	<b>2,62 %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>3.680.262</b>	<b>5,61 %</b>	<b>4.074.596</b>	<b>6,38 %</b>	<b>(394.334)</b>	<b>(9,68) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>1.802.798</b>	<b>2,75 %</b>	<b>1.982.250</b>	<b>3,10 %</b>	<b>(179.452)</b>	<b>(9,05) %</b>
Debiti a breve termine	1.708.174	2,61 %	1.834.029	2,87 %	(125.855)	(6,86) %
Ratei e risconti passivi	94.624	0,14 %	148.221	0,23 %	(53.597)	(36,16) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.877.464</b>	<b>2,86 %</b>	<b>2.092.346</b>	<b>3,27 %</b>	<b>(214.882)</b>	<b>(10,27) %</b>
Debiti a m/l termine	135.318	0,21 %	136.578	0,21 %	(1.260)	(0,92) %
Fondi per rischi e oneri	899.792	1,37 %	1.054.928	1,65 %	(155.136)	(14,71) %
TFR	842.354	1,28 %	900.840	1,41 %	(58.486)	(6,49) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>61.883.095</b>	<b>94,39 %</b>	<b>59.817.613</b>	<b>93,62 %</b>	<b>2.065.482</b>	<b>3,45 %</b>
Capitale sociale	3.163.752	4,83 %	3.163.752	4,95 %		
Riserve	56.653.859	86,41 %	54.709.911	85,63 %	1.943.948	3,55 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.065.484	3,15 %	1.943.950	3,04 %	121.534	6,25 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>65.563.357</b>	<b>100,00 %</b>	<b>63.892.209</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.671.148</b>	<b>2,62 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	120,53 %	120,75 %	(0,18) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A)	0,06	0,07	(14,29) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>Patrimonio netto</b>			
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	94,39 %	93,62 %	0,82 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	775,44 %	709,53 %	9,29 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	10.541.955,00	10.277.896,00	2,57 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	1,21	1,21	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	12.419.419,00	12.370.242,00	0,40 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	1,24	1,25	(0,80) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	12.176.759,00	12.082.345,00	0,78 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	12.176.759,00	12.082.345,00	0,78 %

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

#### Indice di tesoreria primario

= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	775,44 %	709,53 %	9,29 %
---	----------	----------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.693.953</b>	<b>9.687.382</b>	<b>6.571</b>	<b>0,07%</b>
- Proventi straordinari	223.825	403.278	-179.453	-44,50%
- contributi conto impianti	59.037	59.037	0	0,00%
- contributi finanziamento CCNL	0	0	0	0,00%
-contributi c/esercizio	8.934	13.119	-4.185	-31,90%
- consumi di materie prime	1.226.183	1.067.882	158.301	14,82%
- spese generali	3.791.273	3.671.035	120.238	3,28%
+ oneri straordinari	22.704	449.356	-426.652	-94,95%

<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.407.405</b>	<b>4.922.387</b>	<b>-514.982</b>	<b>-10,46%</b>
- Altri ricavi	388.999	350.036	<b>38.963</b>	<b>11,13%</b>
- Costo del personale	2.936.897	2.836.588	<b>100.309</b>	<b>3,54%</b>
+ <i>Oneri Straordinari</i>	270	0	<b>270</b>	
+ <i>contributi finanziamento CCNL</i>	0	0	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
+ <i>contributi c/esercizio</i>	8.934	13.119	<b>-4.185</b>	<b>-31,90%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>1.090.443</b>	<b>1.748.882</b>	<b>-658.439</b>	<b>-37,65%</b>
- Accantonamenti	60.042	356.179	<b>-296.137</b>	<b>-83,14%</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	919.814	925.703	<b>-5.889</b>	<b>-0,64%</b>
+ contributi conto impianti	59.037	59.037	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) EBIT</b>	<b>169.624</b>	<b>526.037</b>	<b>-356.413</b>	<b>-67,75%</b>
+ Altri ricavi	388.999	350.036	<b>38.963</b>	<b>11,13%</b>
- Oneri diversi di gestione	220.300	236.439	<b>-16.139</b>	<b>-6,83%</b>
+ <i>oneri straordinari</i>	1.685	3.372	<b>-1.688</b>	<b>-50,04%</b>
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>340.008</b>	<b>643.006</b>	<b>-302.998</b>	<b>-47,12%</b>
+ proventi finanziari	175.609	155.798	<b>19.811</b>	<b>12,72%</b>
+ Utili e perdite su cambi	0	0	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>515.617</b>	<b>798.804</b>	<b>-283.187</b>	<b>-35,45%</b>
- Oneri finanziari	0	170	<b>-170</b>	<b>-100,00%</b>
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>515.617</b>	<b>798.634</b>	<b>-283.017</b>	<b>-35,44%</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.592.398	1.392.592	<b>199.806</b>	<b>14,35%</b>
Ex area straordinaria	199.166	-49.450	<b>248.616</b>	<b>-502,76%</b>
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.307.181</b>	<b>2.141.776</b>	<b>165.405</b>	<b>7,72%</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	241.697	197.826	<b>43.871</b>	<b>22,18%</b>
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>2.065.484</b>	<b>1.943.950</b>	<b>121.534</b>	<b>6,25%</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,34 %	3,25 %	2,77 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO	0,26 %	0,82 %	(68,29) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,77 %	7,26 %	(48,07) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	0,52 %	1,01 %	(48,51) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

I dati e gli indici esposti evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria, che permette alla Società di fare fronte ai pagamenti sia per tutti gli impegni derivanti dalla gestione del servizio, sia quelli legati alle altre attività.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito.

L'indebitamento a breve dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.

Il rimborso totale dell'anticipazione finanziaria concessa nel precedente esercizio alla controllata TFT spa, l'incasso di riserve da parte di Tiemme ed il regolare incasso dei canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura hanno fatto rilevare un incremento delle disponibilità liquide che sono passate da euro 2.581.492 del 2023 ad euro 7.137.867 del 2024, importo risultante nella voce disponibilità liquide al 31.12.2024.

Non esistono, pertanto, problemi di liquidità in quanto la Società è in grado di fare fronte agli impegni finanziari relativi sia ai debiti di breve periodo, sia a quelli di medio periodo, con il cash flow generato dalla gestione. Le uniche oscillazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbero verificarsi per anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana (Interventi manutenzione fondi FSC, Attrezzaggio Sistema Sicurezza ERTMS, ristrutturazione ed ampliamento Officina – Deposito Pesciola).

La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi di prezzo, di credito.

## Contabilità Regulatoria

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti chiede ai Gestori delle reti ferroviarie regionali interconnesse, tra cui La Ferroviaria Italiana spa, di fornire dati tecnici ed economici relativamente Misura 66, punto 1 della Delibera ART n. 95/2023.

La Società La Ferroviaria Italiana ha trasmesso, utilizzando l'apposito supporto informatico elaborabile, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti la contabilità regulatoria per l'annualità 2023 in data 23.08.2024 in ottemperanza alla misura 66, punto 1 della Delibera ART n. 95/2023.

La stessa contabilità regulatoria è stata inviata alla Regione Toscana in data 29.08.2024.

Il Fascicolo di contabilità regulatoria relativo all'anno 2023 dovrà essere compilato entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio utilizzando i format resi disponibili on line dall'Autorità.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

### Rischi su crediti

Non si evidenziano rischi su crediti. Gli importi più rilevanti sono nei confronti della Regione Toscana/Ministero e società controllate e collegate. Nonostante sia ormai consolidata la difficoltà di ottenere il rimborso delle somme anticipate per lavori infrastrutturali (fondi FSC, fondi per l'attrezzaggio della rete ERTMS), non si ritiene esistente nessun rischio di perdite.

### Rischi vertenze legali in corso:

#### Vertenza personale ex Atam

#### Studio Prof. Del Punta – FIRENZE – ora PAGNI ILARIA

Causa derivante dal trasferimento del ramo d'azienda del TPL urbano da ATAM ad LFI avvenuta nel 2008.

La sentenza della Corte d'Appello di Firenze ha statuito l'obbligo per LFI e TIEMME di applicare l'accordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008 di LFI anche ai lavoratori ex ATAM che non avevano sottoscritto l'atto di rinuncia, pur essendo ciò, una condizione per l'efficacia individuale dell'accordo sindacale. Non tutti i dipendenti hanno aderito alla conciliazione individuale ma alcuni hanno instaurato vertenze personali ancora in atto.

Ad oggi la vicenda non è conclusa in quanto risultano ancora da conciliare le posizioni di tre dipendenti. L'accantonamento residuo è ritenuto congruo a coprire anche gli ulteriori oneri che matureranno.

## Vertenza personale ex Tiemme, LFI spa e TFT spa

### Studio Prof. Del Punta – FIRENZE –ORA PAGNI ILARIA

**Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro** in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.

In data 13/07/2021 il Tribunale di Arezzo, con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020, respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro.

L'azienda ha effettuato, nei precedenti esercizi, un accantonamento per le giornate di ferie maturate nei dieci anni precedenti la stipula del CCNL, portando il relativo fondo ad euro 127.184, importo ritenuto congruo a coprire l'onere eventualmente da sostenere in considerazione anche del numero dei dipendenti interessati.

In data 4/9/2023 con sentenza n. 466/2023 la Corte di Appello di Firenze respinge l'appello avverso la sentenza la sentenza Lo studio Pagni ha provveduto alla notificazione della sentenza, per far decorrere il termine breve per il ricorso per Cassazione, che è decorso senza che sia stata proposta impugnazione.

Tuttavia considerato che:

- un orientamento giurisprudenziale consolidato, sia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che della Corte di Cassazione, ha riconosciuto il diritto dei lavoratori a percepire, durante il periodo di ferie, una retribuzione ordinaria equiparabile a quella corrisposta in occasione delle giornate di effettivo lavoro;
- la maggior parte del personale ha presentato ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 10 del R.D. 148/1931, finalizzato al riconoscimento del suddetto diritto;
- è in corso un confronto con le organizzazioni sindacali volto a valutare l'eventualità di un accordo conciliativo volto a prevenire ulteriori contenziosi;
- il CCNL Autoferrotranvieri del 10/05/2022 ha recepito tale orientamento, istituendo, all'art. 4, una nuova voce retributiva denominata "indennità retribuzione ferie", da corrispondere con decorrenza 01/07/2022 esclusivamente nei giorni di ferie di cui al comma 3 del medesimo articolo;

Si ritiene necessario procedere all'accantonamento di una quota specifica, al fine di far fronte ad eventuali oneri derivanti sia da possibili esiti favorevoli dei ricorsi in essere sia da un potenziale accordo sindacale, che potrebbero comportare il riconoscimento retroattivo della retribuzione piena sulle ferie godute nel periodo antecedente al 01/07/2022, data di efficacia dell'emolumento contrattuale.

L'importo accantonato è stato determinato tenendo conto del numero di ricorsi presentati, del rischio stimato di soccombenza e dell'eventuale costo complessivo di un accordo transattivo con le parti sindacali.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La società La Ferroviaria Italiana S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

La società ha sottoscritto una convenzione di consulenza con la società Eta s.r.l. con sede in Arezzo per la completa gestione dei rifiuti e la tenuta dei relativi registri richiesti dalla normativa ambientale.

## Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

L'assetto organizzativo di LFI spa nel corso del 2024 ha subito le seguenti variazioni:

- 01/01/2024 cessato un dipendente a tempo indeterminato full time per collocamento in quiescenza impiegato Uffici;
- 01/04/2024 trasformato a ruolo un dipendente a tempo determinato, impiegato Uffici;
- 01/11/2024 cessato un dipendente a tempo indeterminato full time per collocamento in quiescenza impiegato addetto alla Manutenzione.

Nel corso dell'anno 2024 non c'è stato nessun incremento di personale e nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2023 in LFI erano presenti 50 dipendenti di cui 48 di ruolo e 1 tempo determinato, 1 dirigente.

Al 31/12/2024 in LFI erano presenti 48 dipendenti di cui 47 di ruolo e 1 dirigente, così suddivisi:

addetti all'amministrazione (compreso dirigente)	11
addetti alla gestione sicurezza	2

addetti alle stazioni	9
addetti agli impianti elettrici	16
addetti alla manutenzione linea ferroviaria	10
<b>totale</b>	<b>48</b>

Il numero medio dei dipendenti di LFI Spa passa da 50,46 del 2023 a 48,83 del 2024.

Il costo del personale passa da euro 2.836.588 del 2023 ad euro 2.937.167 del 2024

personale dipendente LFI Spa	2024	2023	variazioni	2022	2021	2020
n.dipendenti compreso interinali	48	50	-2	51	49	43
<b>di cui donne</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>-1</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>4</b>
dirigenti	1	1	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
quadri	4	4	0	5	5	3
<b>di cui donne</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
impiegati (compreso quadri)	29	31	-2	30	30	23
<b>di cui donne</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>-1</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>4</b>
personale viaggiante	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
contratti a tempo indeterminato	48	49	-1	48	49	42
% uomini	81,25	80,00	1,25	78,43	79,59	90,70
%donne	18,75	20,00	-1,25	21,57	20,41	9,30
di cui contratti a tempo indeterminato part time	1	1	0	2	3	2
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
contratti a tempo determinato generici	0	1	-1	3	0	1
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	0	1	1	1
età media uomini	52,72	52,00	0,72	51,57	50,76	50,27
<b>età media donne</b>	<b>51,60</b>	<b>51,72</b>	<b>-0,12</b>	<b>51,55</b>	<b>52,50</b>	<b>51,34</b>
contratti relativi a categorie protette	1	1	0	0	0	1
laureati	11	11	0	11	9	7
diplomati	32	34	-2	35	35	31
scuola media inferiore	5	5	0	5	5	5
giorni assenza per malattia	459	384	75	455	509	316
giorni assenza per infortunio	6	152	-146	30	0	13
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	214	192	22	85	105	162
giorni assenza per permessi sindacali	22	24	-2	11	14	30
ore di sciopero	21,31	0	21,31	93,36	103	0

ore di straordinario	2851,69	3001,52	-149,83	3171,08	2703,94	2612,63
ore di reperibilità	7349,05	7531,94	-182,89	11716,94	8685,64	9110,28
giorni ferie residue	429,53	498,13	-68,60	596,02	583,84	338,68

USCITE	2024	2023	variazioni	2022	2021	2020
dimissioni volontarie	0	1	-1	1	2	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
licenziamenti	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
cessazione con diritto alla pensione	2	2	0	3	2	1
<b>di cui donne</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
decessi	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
cessazione contratti a termine	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

ASSUNZIONI	2024	2023	variazioni	2022	2021	2020
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contratto a tempo determinato interinale	0	0	0	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contratto a tempo determinato	0	1	-1	3	0	1
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passaggio da altre aziende del gruppo	0	1	-1	3	10	1
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>-2</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente.

Sono stati svolti incontri con i singoli settori dell'azienda per analizzare le varie problematiche e criticità. L'azienda con le OO.SS. in data 31/07/2024 ha firmato il verbale di accordo sindacale riguardante un Premio di risultato Tecnico aziendale per il solo anno 2024.

L'azienda ha provveduto nell'anno 2024 al versamento degli obblighi contributivi al Fondo TPL Salute, alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo stesso.

In data 11/12/2024 è stata siglata tra le Associazioni di categoria, Agens Anav, Asstra e le OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisa, Ugl-Fna l'intesa preliminare per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e Internavigatori (mobilità TPL) che prevede l'erogazione degli aumenti contrattuali per l'anno 2025 e dell'una-tantum relativa al periodo 01/01/2024-31/12/2024 a partire dall'anno 2025.

## Formazione del personale

Le ore di formazione obbligatoria svolte nell'anno 2024 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni 2011, sono state dedicate alla formazione del personale per la Parte Generale e Rischio Specifico, all'aggiornamento Sicurezza Lavoratori, all'aggiornamento RLS, per un totale di 106 ore di formazione totale con n. 52 dipendenti formati.

Titolo del corso	ORE	N. Allievi
Aggiornamento defibrillatore LAICO	2	9
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	5
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	6
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	5
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	6
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	3
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	1
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	4
Aggiornamento lavoratori 6 ore	6	3
Formazione Preposti	8	2
Formazione Preposti 1 SESSIONE	8	4
Formazione Preposti 2 SESSIONE	8	3
Formazione RLS 32 ORE	32	1

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni ed è controllante al 100% della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.

I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti:

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana S.p.A.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.172.816	3.967.608	2.794.792-
verso imprese collegate	1.317	32.063	30.746-
<b>Totale</b>	<b>1.174.133</b>	<b>3.999.671</b>	<b>2.825.538-</b>

### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	2.076	94.664	92.588-
debiti verso imprese collegate	8.304	6.610	1.694
<b>Totale</b>	<b>10.380</b>	<b>101.274</b>	<b>90.894-</b>

## Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2024. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	61.383	368.298	11,64	

Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>61.383</b>	<b>368.298</b>	<b>11,64</b>	

## Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato ai punti 5 e 6 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala quanto segue.

In vista dei futuri rapporti con la Regione Toscana e nell'ottica di mantenimento della gestione dell'infrastruttura ferroviaria, si è resa necessaria una riorganizzazione aziendale finalizzata a consentire nuove assunzioni nel settore tecnico, pesantemente ridotto a seguito dei pensionamenti avvenuti negli ultimi anni.

Al fine di mantenere un numero totale di dipendenti equivalente a quello attuale, i dipendenti del settore del personale e dell'amministrazione-contabilità, dal 1° gennaio 2025, sono passati alle dipendenze di T.F.T., ad eccezione del personale appartenente al settore gare e contratti che è rimasto alle dipendenze di L.F.I.. E' stato quindi assunto un numero equivalente di addetti nel settore tecnico.

Sulla base del bilancio 2024 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell'anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2025. Preme precisare che essendo LFI in questo periodo sottoposta ad "Atto d'Obbligo" fino al 30 settembre 2025, gli interventi manutentivi stimati nel 2025 sono stati volutamente contenuti nella misura imposta dal corrispettivo previsto nell'atto. Ciò nonostante, al fine di evitare il conseguimento di un EBIT negativo, si è reso necessario attingere a tutti i fondi manutentivi precedentemente accantonati.

E' evidente, quindi, che al termine dell'Atto d'Obbligo in corso, la società dovrà necessariamente ripristinare tutti gli interventi manutentivi e tecnologici imposti dal mantenimento di adeguati standard qualitativi della linea ferroviaria e l'Ente, nel nuovo rapporto contrattuale, dovrà tenere conto dei relativi costi, nel rispetto dell'equa marginalità imposta dal Regolatore.

È d'altronde evidente che il tema del rapporto contrattuale con la Regione Toscana per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria rappresenta il nodo strategico fondamentale per l'evoluzione della Società.

Si ricorda infatti che nel marzo del 2022 la giunta della Regione Toscana dette mandato ai propri uffici del settore trasporti di valutare la possibilità di subentro del gestore nazionale a LFI nella gestione delle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga. La Commissione di Verifica Tecnica (CVT, composta da rappresentanti di Regione Toscana, RFI ed LFI) individuò gli interventi che sarebbero stati necessari e propedeutici per un eventuale subentro di RFI e per l'adeguamento della rete ferroviaria agli standard del gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

Gli interventi furono stimati da RFI in circa 80 milioni, da realizzarsi in un arco temporale di 3-4 anni, da aggiungere al costo della gestione annuale.

Nel corso del 2024, LFI ha potuto precisare che si trattava essenzialmente di interventi di adeguamento agli standard normativi del Gestore Nazionale, non necessari per l'eventuale proseguo da parte di LFI, che utilizza standard di sicurezza, manutenzione e tecnologici in conformità alla normativa Nazionale e Comunitaria, così come indicato nel proprio "Sistema di Gestione della Sicurezza" approvato da Ansfisa. Con l'occasione LFI ha inoltre prodotto un'ampia relazione sull'attività svolta da LFI nella gestione della rete regionale, con alcuni spunti per un Piano di Sviluppo, da attuarsi eventualmente con un Project Financing ancor più sviluppato e dettagliato.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1525 del 19 dicembre 2024 ha stabilito, a modifica dei precedenti indirizzi espressi, di procedere all'affidamento della gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, mediante **procedura ad evidenza pubblica**, dando mandato alla competente struttura regionale di predisporre gli atti necessari per l'effettuazione della suddetta procedura.

Con la suddetta deliberazione è stato altresì rinnovato il mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale di provvedere, al fine di evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga nelle more della conclusione della suddetta procedura di affidamento, con ulteriori Atti d'imposizione all'attuale gestore LFI dell'obbligo di gestire l'infrastruttura ferroviaria regionale.

Con decreto n. 2488 del 6.2.2025 è stato quindi imposto l'obbligo a LFI per una durata di mesi sette, dal 1 marzo 2025 al 30 settembre 2025. L'imposizione avviene, come per le precedenti, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del Contratto di servizio. Valori che, come sopra illustrato, dovranno necessariamente essere rivisti nel nuovo rapporto contrattuale sulla base degli effettivi costi imposti dai fabbisogni manutentivi necessari per il mantenimento degli standard qualitativi della linea ferroviaria e nel rispetto della vigente normativa.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

### Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Concino Concini, 2	Località Pescaiola - AR -

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 20/05/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Bernardo Mennini, Presidente



## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: LA FERROVIARIA ITALIANA SPA  
Sede: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO AR  
Capitale sociale: 3.163.752,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: AR  
Partita IVA: 00092220516  
Codice fiscale: 00092220516  
Numero REA: AR-8700  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 522110  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2024

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.716	27.002
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>18.716</i>	<i>27.002</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	13.484.300	14.245.726
2) impianti e macchinario	19.766	24.885

	31/12/2024	31/12/2023
3) attrezzature industriali e commerciali	26.835	29.707
4) altri beni	148.691	189.093
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>13.679.592</i>	<i>14.489.411</i>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	21.421.434	20.499.558
b) imprese collegate	14.717.357	14.519.705
d-bis) altre imprese	3	3
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>36.138.794</i>	<i>35.019.266</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	4.038	4.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.038	4.038
<i>Totale crediti</i>	<i>4.038</i>	<i>4.038</i>
3) altri titoli	1.500.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>37.642.832</i>	<i>35.023.304</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>51.341.140</i>	<i>49.539.717</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>	-	-
1) verso clienti	1.570.662	2.759.019
esigibili entro l'esercizio successivo	1.570.662	2.759.019
2) verso imprese controllate	1.172.816	3.967.608
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.816	3.967.608
3) verso imprese collegate	1.317	32.063
esigibili entro l'esercizio successivo	1.317	32.063
5-bis) crediti tributari	5.167	219.075
esigibili entro l'esercizio successivo	5.167	219.075
5-ter) imposte anticipate	242.660	287.897
5-quater) verso altri	3.896.141	4.414.864
esigibili entro l'esercizio successivo	3.896.141	4.414.864
<i>Totale crediti</i>	<i>6.888.763</i>	<i>11.680.526</i>
<b>III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
4) altre partecipazioni	5.450	5.450
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5.450</i>	<i>5.450</i>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) depositi bancari e postali	7.137.867	2.581.492
3) danaro e valori in cassa	6.660	3.610
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.144.527</i>	<i>2.585.102</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>14.038.740</i>	<i>14.271.078</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>183.477</b>	<b>81.414</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>65.563.357</i>	<i>63.892.209</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>61.883.095</b>	<b>59.817.613</b>
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	36.487.372	35.463.145
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	14.281.327	13.361.605
Varie altre riserve	7.742.958	7.742.959
<i>Totale altre riserve</i>	<i>58.511.657</i>	<i>56.567.709</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.065.484	1.943.950
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	(2.490.548)
Totale patrimonio netto	61.883.095	59.817.613
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	51.701	51.701
4) altri	848.091	1.003.227
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>899.792</i>	<i>1.054.928</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>842.354</b>	<b>900.840</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori	989.990	1.204.272
esigibili entro l'esercizio successivo	989.990	1.204.272
9) debiti verso imprese controllate	2.076	94.664
esigibili entro l'esercizio successivo	2.076	94.664
10) debiti verso imprese collegate	8.304	6.610
esigibili entro l'esercizio successivo	8.304	6.610
12) debiti tributari	167.897	78.021
esigibili entro l'esercizio successivo	167.897	78.021
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.415	156.273
esigibili entro l'esercizio successivo	169.415	156.273

	31/12/2024	31/12/2023
14) altri debiti	505.810	430.767
esigibili entro l'esercizio successivo	370.492	294.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.318	136.578
<i>Totale debiti</i>	<i>1.843.492</i>	<i>1.970.607</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>94.624</b>	<b>148.221</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>65.563.357</i>	<i>63.892.209</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.013.158	8.861.912
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	8.934	13.119
altri	671.861	812.351
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>680.795</i>	<i>825.470</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.693.953</i>	<i>9.687.382</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.226.183	1.067.882
7) per servizi	3.645.565	3.541.304
8) per godimento di beni di terzi	145.708	129.731
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.155.985	2.077.268
b) oneri sociali	617.925	598.716
c) trattamento di fine rapporto	159.327	155.692
e) altri costi	3.930	4.912
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.937.167</i>	<i>2.836.588</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.286	9.076
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	911.528	916.627
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>919.814</i>	<i>925.703</i>
13) altri accantonamenti	60.042	356.179
14) oneri diversi di gestione	220.300	236.439

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale costi della produzione</i>	9.154.779	9.093.826
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>539.174</b>	<b>593.556</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	578	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	578	-
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	175.031	155.798
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	175.031	155.798
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	175.031	155.798
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	170
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	170
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	175.609	155.628
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.592.398	1.392.592
<i>Totale rivalutazioni</i>	1.592.398	1.392.592
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	1.592.398	1.392.592
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.307.181</b>	<b>2.141.776</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	196.460	198.033
imposte differite e anticipate	45.237	(207)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	241.697	197.826
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.065.484</b>	<b>1.943.950</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.065.484	1.943.950
Imposte sul reddito	241.697	197.826
Interessi passivi/(attivi)	(175.031)	(155.628)
(Dividendi)	(578)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.697	(110)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.144.269</i>	<i>1.986.038</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.042	356.179
Ammortamenti delle immobilizzazioni	919.814	925.703
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.134	39.234
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>996.990</i>	<i>1.321.116</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.141.259</i>	<i>3.307.154</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.188.357	(1.369.118)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(214.282)	(4.421.654)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(102.063)	21.450
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(53.597)	(62.299)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.690.571	2.679.920
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.508.986</i>	<i>(3.151.701)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.650.245</i>	<i>155.453</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	175.031	155.628
(Imposte sul reddito pagate)	(241.697)	(197.826)
Dividendi incassati	578	
(Utilizzo dei fondi)	(215.179)	(355.457)
Altri incassi/(pagamenti)	(75.620)	(131.833)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(356.887)</i>	<i>(529.488)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>7.293.358</b>	<b>(374.035)</b>

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(114.405)	(134.882)
Disinvestimenti		550
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(13.865)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.092.398)	(1.592.647)
Disinvestimenti	472.870	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(1.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.733.933)</b>	<b>(1.741.844)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.559.425</b>	<b>(2.115.879)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.581.492	4.699.763
Danaro e valori in cassa	3.610	1.218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.585.102	4.700.981
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.137.867	2.581.492
Danaro e valori in cassa	6.660	3.610
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.144.527	2.585.102
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

L'incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 4.559.425 è dovuto dalla somma tra i flussi in entrata generati dall'attività operativa 7.293.358 e quelli in uscita generati dagli investimenti (2.733.933).

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società LA FERROVIARIA ITALIANA SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs.127/91.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, punto 1 del C.C. la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	Non ammortizzati
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari:	Dettaglio
- Impianti di condizionamento/riscaldamento	12%
- Impianti di depurazione	10%
- Impianti fotovoltaici	10%
- Impianti telef/colleg.reti e di sorveglianza-	20%
- Impianti ricarica auto elettriche	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	Dettaglio
- Attrezzatura impianti fissi	10%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
- Carrelli elevatori	10%
- Impianti di sollevamento	20%
Altri beni:	Dettaglio
- Automezzi strumentali	20%
- Altri automezzi di servizio	10%
- Automezzi non strumentali	25%
- Radiotelefoni/radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile. Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

#### *Crediti*

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie stante la loro scarsa, se non nulla, significatività. Si riferiscono a depositi cauzionali.

#### *Altri titoli*

Si specifica che la società ha applicato il criterio del costo d'acquisto agli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non sussistono.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo in funzione della storicità delle perdite effettivamente subite e della natura dei debitori.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### ***Partecipazioni***

Si tratta di azioni MPS conseguenti a conversione forzosata di Obbligazioni avvenuta nel 2017. Sono state valutate al valore risultante dalle quotazioni di borsa al 31 dicembre di ogni anno generando continue svalutazioni. Alla data del 31 dicembre 2024 il valore delle suddette azioni è in miglioramento passando da euro 1,9246 (controvalore di iscrizione alla data del 31/12/2022) ad euro 6,806. Non si procede a nessuna rivalutazione in via prudenziale. La valutazione nel bilancio è avvenuta al minor valore.

Le azioni Banca Tema, acquistate per ottenimento anticipazione finanziaria TFT SpA, sono iscritte al costo d'acquisto.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti attivi con durata pluriennale e superiore a 5 anni.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Altre Informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs n.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

---

#### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 8.286, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.716.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	73.045	73.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.043	46.043
Valore di bilancio	27.002	27.002
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	8.286	8.286
<i>Totale variazioni</i>	<i>(8.286)</i>	<i>(8.286)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	73.045	73.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.329	54.329
Valore di bilancio	18.716	18.716

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati acquisti relativi ad Immobilizzazioni Immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 28.031.517; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.351.925.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	26.713.833	242.849	349.149	657.429	27.963.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.468.107	217.964	319.442	468.336	13.473.849
Valore di bilancio	14.245.726	24.885	29.707	189.093	14.489.411
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	79.458	-	3.811	31.136	114.405
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	12.697	12.697
Ammortamento dell'esercizio	840.884	5.119	6.683	58.842	911.528

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	(761.426)	(5.119)	(2.872)	(40.403)	(809.820)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	26.793.291	242.849	352.960	642.417	28.031.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.308.991	223.083	326.125	493.726	14.351.925
Valore di bilancio	13.484.300	19.766	26.835	148.691	13.679.592

Di seguito dettaglio della composizione della voce **Immobilizzazioni materiali** risultanti in bilancio al 31.12.2024:

Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<b>Terreni e fabbricati</b>									
<b>Totale</b>	<b>26.713.833</b>	<b>14.245.726</b>	<b>79.458</b>	-	-	-	-	<b>840.884</b>	<b>13.484.300</b>
<b>Impianti e macchinari</b>									
<b>Totale</b>	<b>242.849</b>	<b>24.885</b>	-	<b>590</b>	<b>590</b>	-	-	<b>5.119</b>	<b>19.766</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>									
<b>Totale</b>	<b>349.149</b>	<b>29.707</b>	<b>3.811</b>	-	-	-	-	<b>6.683</b>	<b>26.835</b>
<b>Altri beni</b>									
<b>Totale</b>	<b>657.429</b>	<b>189.093</b>	<b>31.136</b>	<b>32.557</b>	<b>32.557</b>	-	<b>12.697</b>	<b>58.842</b>	<b>148.691</b>

Le variazioni 2024 interessano le seguenti voci:

◦ l'incremento della voce "**Fabbricati**" pari ad euro 79.458 si riferisce ad interventi di manutenzione eseguiti presso il deposito/autostazione autobus di Chianciano Terme (SI). In particolare, sono stati eseguiti interventi manutentivi atti ad eliminare le infiltrazioni acque piovane in vari punti del deposito ed al ripristino della fruibilità dell'immobile stesso. Inoltre sono stati eseguiti interventi manutentivi al parapetto dell'autostazione per la messa in sicurezza trattandosi di zona accessibile all'utenza;

◦ l'incremento della voce "**Attrezzatura varia e minuta**" riguarda attrezzature varie acquistate dalla società nel corso dell'anno 2024 per complessivi euro 3.811;

◦ l'incremento della voce "**Mobili e Arredi**" per complessivi euro 22.805 si riferisce alla mobilia acquistata per ammodernamento Bar ubicato presso l'autostazione di Montepulciano (SI) in seguito al nuovo contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato tra LFI SpA e l'affittuario Morgantini Francesco in data 31/07/2024 (contratto registrato ad Arezzo il 06/08/2024 al num. 8913 serie 1T – Notaio Marco Benincasa). Con la sistemazione interna del Bar dell'autostazione di Montepulciano si è preceduto all'eliminazione di mobilia varia obsoleta;

◦ l'incremento della voce "**Apparecchiature d'ufficio elettroniche**" per euro 7.860 riguarda l'acquisto di pc portatili e di pc fissi per personale dipendente ed acquisti di switch per il collegamento della fibra dell'infrastruttura LFI tra le stazioni e gli uffici ubicati alla stazione di Bibbiena;

° incremento della voce “**Telefoni cellulari**” per euro 471 riguardante l’acquisto di num. 2 nuovi telefoni cellulari per personale dipendente e decremento della suddetta voce per eliminazione - cancellazione dati e successivo smaltimento ns apparecchi telefonici obsoleti (n. 99 telefoni) - che ha generato una minusvalenza di euro 12.697.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Sotto il profilo giuridico la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano SpA** con sede in Arezzo, via Guido Monaco num. 37, capitale sociale € 12.500.000,00 i.v., esercente l’attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia. Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall’art.27 c.1 del D.L.09/04/91 n.127.

LFI spa è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale di altre società come elencato e descritto nei prospetti seguenti.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	19.794.148	13.632.468	3	33.426.619	-
Rivalutazioni	705.410	887.237	-	1.592.647	-
Valore di bilancio	20.499.558	14.519.705	3	35.019.266	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	1.500.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	921.876	670.522	-	1.592.398	-
Altre variazioni	-	(472.870)	-	(472.870)	-
Totale variazioni	921.876	197.652	-	1.119.528	1.500.000
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	20.499.558	14.046.835	3	34.546.396	1.500.000
Rivalutazioni	921.876	670.522	-	1.592.398	-
Valore di bilancio	21.421.434	14.717.357	3	36.138.794	1.500.000

La composizione della voce “partecipazioni” è dettagliata nei prospetti che sono riportati nelle pagine seguenti.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	4.038	4.038	4.038
<b>Totale</b>	<b>4.038</b>	<b>4.038</b>	<b>4.038</b>

Relativi a depositi cauzionali.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Si segnala che LFI spa ha l'obbligo di comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei Rapporti previsto dall'art. 7 DPR 605 del 29 settembre 1973, esteso dal 2019 alle holding di partecipazione come LFI.

Come noto, sono da comunicare i "rapporti finanziari" intrattenuti dalla holding in relazione a Circolare Agenzia Entrate 18/E 2007, paragrafo 4.2:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	AREZZO	01816540510	12.500.000	921.876	21.421.434	21.421.434	100,000	21.421.434

Si tratta della controllata al 100% che svolge l'attività di trasporto pubblico ferroviario di persone e di trasporto merci sulla tratta Sinalunga-Arezzo-Stia gestita da La Ferroviaria Italiana S.p.A. sulla base di Contratto di Servizio con la Regione Toscana.

Da dicembre 2017 la controllata gestisce, in regime di subconcessione da Trenitalia, alcune corse sulla tratta Arezzo-Firenze SMN.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Si precisa che nel presente esercizio è stata effettuata, per Tiemme SpA, la rivalutazione relativa all'anno 2024.

In data 7.12.2023, Lfi spa, su decisione del CDA del 18.10.2023, acquista n. 138.494 azioni dalla società ATM S.p.A. in liquidazione (azionista Tiemme) al prezzo complessivo di euro 74.103. La partecipazione di LFI spa in Tiemme spa passa, pertanto, dal 30,32% al 31,089%.

In data 18/12/2024 LFI SpA incassa da Tiemme SpA complessivi euro 472.870, come deliberato dall'Assemblea di Tiemme SpA del 12/12/2024, per distribuzione di parte della Riserva Straordinaria attraverso il pagamento di un dividendo unitario di euro 0,0845 per ciascuna delle azioni ordinarie. LFI SpA è titolare di una quota di nominali di euro 5.596.094 (num. Azioni 5.596.094 = Azioni con diritto 5.596.094), pari al 31,089% del capitale sociale (dividendi incassati, comprensivi della quota di pertinenza delle azioni proprie = euro 472.870).

Al 31/12/2024 si rileva l'incremento della partecipazione in Tiemme per euro 608.430 sulla base del patrimonio netto. Il patrimonio netto al 31/12/2024 ammonta ad euro 27.070.330 – patrimonio netto posseduto euro 8.415.895.

Nel presente esercizio è stata effettuata, per Tra.In SpA, la rivalutazione relativa all'anno 2023 che ha generato un incremento della partecipazione per euro 62.092. Il patrimonio netto al 31/12/2024 ammonta ad euro 19.791.021 – patrimonio netto posseduto euro 6.301.461.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIEMME SPA	AREZZO	02046440513	18.000.000	1.935.630	27.070.330	8.415.895	31,089	8.415.895
TRA.IN SPA	SIENA	00123570525	6.353.751	42.343	19.791.021	6.301.461	31,840	6.301.461
PRIMO SCALO SRL	AREZZO	02012320517	-	-	-	-	49,000	1
<b>Totale</b>								<b>14.717.357</b>

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Depositi cauzionali - Italia	4.038	4.038

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue sono elencate le partecipazioni in altre imprese per le quali si è provveduto alla completa svalutazione negli esercizi precedenti portando il valore ad 1 euro in considerazione del prolungarsi delle procedure di liquidazione e dell'incertezza degli effettivi valori di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri titoli d'investimento iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, come già indicato, nei criteri di valutazione, la società ha applicato il criterio del costo d'acquisto. In data 24/12/2024 è stata sottoscritta una Polizza Assicurativa a vita intera con capitale complessivo pari ad euro 1.500.000, investito in parte in gestione separata rivalutabile, in parte in Sicav selezionate.

#### Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
	-
Polizza vita Banca Generali	1.500.000
<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>

Alla data del 31.12.2024 la voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie:

Descrizione	Valore contabile
-------------	------------------

Descrizione	Valore contabile
Trasporti Ferroviari Casentino - T.F.C. srl- Poppi (Ar) in liquidazione volontaria – Reg.Imprese 01700070517	1
Arezzo Logistica Integrata s.r.l.- Arezzo – Reg. Imprese 00369470513	1
Consorzio Energia Toscana Sud- Siena (Si) – Reg. Imprese 01419950520	1

## Attivo circolante

L'attivo circolante passa da euro 14.271.078 ad euro 14.038.740. Di seguito vengono esposte le variazioni più significative:

### Rimanenze

Non sussistono.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Commento

I crediti attivo circolante passano da euro 11.680.526 ad euro 6.888.763. Di seguito un prospetto che evidenzia il dettaglio delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>verso clienti</i>			
Fatture da emettere a clienti terzi	2.719.738	1.524.096	(1.195.642)
Clienti terzi Italia	47.189	51.184	3.995
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(7.910)	(4.618)	3.292
Arrotondamento	2		(2)
<b>Totale</b>	<b>2.759.019</b>	<b>1.570.662</b>	<b>(1.188.357)</b>
<i>verso imprese controllate</i>			
Fatture da emettere a controllate	686.974	714.243	27.269
Note credito da emettere a controllate	(101.894)		101.894
Clienti controllate		13.625	13.625
Finanziamenti attivi a controllate <12 m	3.044.829		(3.044.829)
Crediti vari vs.imp.controllate < 12m	64	178	114
Crediti consol.fiscale vs.	337.636	444.770	107.134

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>controllate</i>			
Fornitori controllate			
Arrotondamento	(1)		1
<b>Totale</b>	<b>3.967.608</b>	<b>1.172.816</b>	<b>(2.794.792)</b>
<i>verso imprese collegate</i>			
Clienti collegate	32.063	1.317	(30.746)
Crediti vari verso imprese collegate			
<b>Totale</b>	<b>32.063</b>	<b>1.317</b>	<b>(30.746)</b>
<i>crediti tributari</i>			
IVA su acquisti			
IVA su vendite			
IVA a credito acquisti intracomunitari			
IVA a debito acquisti intracomunitari			
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72			
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)			
Erario c/imposte sostitutive su TFR	3.821		(3.821)
Erario c/imposte su TFR e incent.			
Ritenute subite su interessi attivi			
Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta			
Erario c/IRES	211.685		(211.685)
Erario c/acconti IRES			
Erario c/IRAP	3.569	5.167	1.598
Erario c/acconti IRAP			
<b>Totale</b>	<b>219.075</b>	<b>5.167</b>	<b>(213.908)</b>
<i>imposte anticipate</i>			
CreditI IRES per imposte anticipate	242.673	204.650	(38.023)
CreditI IRAP per imposte anticipate	45.224	38.010	(7.214)
<b>Totale</b>	<b>287.897</b>	<b>242.660</b>	<b>(45.237)</b>
<i>verso altri</i>			

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Partite commerciali attive da liquidare	29.397	138.009	108.612
Anticipi/Aconti a fornitori terzi			
Costi sospesi	255	238	(17)
M.I.T Fondi DL 50_2022 ART. 26 C. 4	215.179	105.292	(109.887)
Piano Operativo Infrast.FSC 2014/2020	2.635.270	2.623.571	(11.699)
R.T.interv.sicur.Attrezz.ERTMS	1.385.430	881.466	(503.964)
R.T.ampliam.Off.Pescaiola	140.980	140.980	
Crediti vari v/terzi < 12 MESI		599	599
Anticipi in c/spese	3.746	999	(2.747)
INPS c/rimborsi per somme a credito			
INAIL c/anticipi			
Fornitori terzi Italia	30		(30)
INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	4.574	4.110	(464)
Fondo tesoreria INPS			
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria		878	878
Ente Previdenziale F.A.S.I.			
Arrotondamento	3	(1)	(4)
<b>Totale</b>	<b>4.414.864</b>	<b>3.896.141</b>	<b>(518.723)</b>

Di seguito un commento alle variazioni principali:

**Crediti vs. clienti per fatture da emettere** passa da euro 2.719.738 ad euro 1.524.096. Il decremento è dovuto principalmente a fatture da emettere nei confronti della Regione Toscana per CDS.

Al 31/12/2024 risultano da emettere fatture nei confronti dell'Ente Concedente per un totale di euro 1.517.821 così dettagliato:

Saldo 20% corrispettivo periodo 01/01/2024 – 29/02/2024 come da adozione R.T. num. 27371 del 20/12/2023	II atto d'obbligo	161.618
Saldo 20% corrispettivo periodo 01/03/2024 – 31/08/2024 come da adozione R.T. num. 3916 del 21/02/2024	III atto d'obbligo	527.928
Acconto 80% corrispettivo periodo 01/09/2024 – 31/12/2024 (II rata bimestrale) come da adozione R.T. num. 17378 del 22/07/2024	IV atto d'obbligo	695.648
Saldo 20% corrispettivo periodo 01/09/2024 – 31/12/2024 (II rata bimestrale) come da adozione R.T. num. 17378 del 22/07/2024	IV atto d'obbligo	173.912
Recupero Tip anno 2024		(10.321)

Recupero Tip anno 2024	(30.964)
<b>Totale fatture da emettere vs. RT al 31.12.2024</b>	<b>1.517.821 €</b>

Alla data di presentazione del presente bilancio è stata emessa fattura relativa all'acconto 80% del corrispettivo periodo 01/09/2024 – 31/12/2024 (II rata bimestrale) per euro 695.648.

Il **Fondo svalutazione crediti** vs. la clientela si riduce di euro 3.292 per cancellazione credito inesigibile. Al 31/12/2024 tale fondo è ritenuto congruo in relazione alla natura dei crediti vs. la clientela.

**Crediti vs. impresa controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A** passa da 3.967.608 del 2023 a 1.172.816 del 2024.

Il decremento è dovuto principalmente all'azzeramento della voce **Finanziamenti attivi a controllate < 12 mesi**. In data 17/10/2024 è stata estinta l'anticipazione finanziaria infragruppo da LFI SpA a TFT SpA dell'importo complessivo di euro 6.000.000, della durata di num. 24 mesi, con rate trimestrali al tasso fisso nominale del 3% e tipo di ammortamento francese con rata costante concessa dopo delibera del CDA del 19.09.2022.

Si verifica un incremento della voce **fatture da emettere e note di credito da emettere vs. controllata** per ricavi da servizi di infrastruttura in applicazione del P.I.R 2024 ed un incremento dei **crediti per consolidato fiscale**.

La voce **“Crediti tributari”** passa da euro 219.075 del 2023 ad euro 5.167 del 2024. Il decremento riguarda principalmente la voce Erario c/Ires che passa da Ires a credito del 2023 ad Ires a debito per l'anno 2024 come dettagliato nella specifica sezione Imposte sul Reddito.

La voce Erario c/Irap ammonta ad euro 5.167 per acconto Irap (euro 45.452) risultato eccedente rispetto al saldo (euro 40.285).

La voce **“Imposte Anticipate”** passa da euro 287.897 ad euro 242.660 come esposto e dettagliato in sede di commento alla sezione successiva “imposte anticipate” art.2427 c.1 n.14. Sono state rilevate sia i fini Ires che ai fini Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il recupero totale.

La voce **“Crediti vs.altri”** passa da euro 4.414.864 del 2023 ad euro 3.896.141 del 2024.

In decremento i crediti vs. la Regione Toscana/Ministero dei Trasporti per interventi di manutenzione infrastrutturali effettuati sulla linea ferroviaria di proprietà della stessa e gestita da LFI spa e finanziati da appositi fondi regionali/ministeriali non incassati alla data del 31.12.2024 per un totale di euro 3.751.309 e relativi a:

<b>Interventi manutenzione infrastrutturali anticipati</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Variazioni</b>
M.I.T Fondi DL 50_2022 ART. 26 C. 4	215.179	105.292	-109.887
Piano Operativo Infrast.FSC 2014/2020	2.635.271	2.623.571	-11.700
R.T.interv.sicur.Attrezz.ERTMS	1.385.431	881.466	-503.965
R.T.ampliam.Off.Pescaiola	140.980	140.980	0
<b>Totale crediti vs. Regione Toscana</b>	<b>4.376.861</b>	<b>3.751.309</b>	<b>-625.552</b>

**Crediti vs. M.I.T Fondi DL 50\_2022 ART. 26 C. 4.** Il conto di credito passa da euro 215.179 del 2023 relativi a fattura Elettrifer srl per lavori di messa in sicurezza della Stazione di Badia al Pino (Civitella in Val di Chiana) della Ferrovia Arezzo-Sinalunga. S.A.L. Straordinario (DL 50/22) ad euro 105.292 del 2024.

La variazione di euro 109.887 riguarda il bonifico incassato in LFI SpA, da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per acconto 50% Fondo adeguamento per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli

aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali relativi alle lavorazioni eseguite nel periodo 01/08/2022 – 31/12/2022, ai sensi art.26 comma 4 lett. B del D.L. 50/22 convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022.

L'importo speso e richiesto ammonta ad euro 215.179 – l'importo riconosciuto è pari ad euro 219.773 di cui risulta da incassare residuo 50%.

**Fondi FSC Delibera CIPE 54/2016 - P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Convenzione MIT- Regione e LFI Spa del 12 ottobre 2017, Atto integrativo della Convenzione, sottoscritto da MIT, Regione e LFI SpA in data 25 giugno 2020 e Accordo attuativo Regione - LFI Spa del 14 gennaio 2019. Stato di attuazione degli interventi.**

Al 31/12/2024 risulta un credito pari ad euro 2.623.571. La variazione in diminuzione di euro 11.700 si riferisce ai lavori di eliminazione del PL Km 5+998 Ferrovia Arezzo-Stia ed adeguamento viabilità di Stroppiello progetto originariamente finanziato con fondi FSC ma non portato a termine. Tutti gli altri dettagli sono rendicontati nella Relazione sulla Gestione.

#### **Crediti vs. R.T. per ampliamento officina Pescaiola**

Alla data del 31.12.2024 risultano interventi anticipati in nome e per conto della Regione Toscana per un importo di euro 140.980. Non ci sono state variazioni rispetto all'anno precedente.

#### **Crediti vs. R.T. per interventi sicurezza Attrezzaggio ERTMS**

Alla data del 31.12.2024 risulta un credito vs. Regione Toscana pari ad euro 881.466. Gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2024 sono elencati nella Relazione sulla Gestione. Nel 2024 è stato richiesto ed incassato l'ulteriore anticipo del 10% pari ad euro 1.151.640. L'importo a credito, unitamente al Sal finale, sarà rimborsato appena ottenuto il collaudo tecnico amministrativo dell'investimento che si presume venga perfezionato entro la fine del 2025.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.759.019	(1.188.357)	1.570.662	1.570.662
Crediti verso imprese controllate	3.967.608	(2.794.792)	1.172.816	1.172.816
Crediti verso imprese collegate	32.063	(30.746)	1.317	1.317
Crediti tributari	219.075	(213.908)	5.167	5.167
Imposte anticipate	287.897	(45.237)	242.660	-
Crediti verso altri	4.414.864	(518.723)	3.896.141	3.896.141
<b>Totale</b>	<b>11.680.526</b>	<b>(4.791.763)</b>	<b>6.888.763</b>	<b>6.646.103</b>

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.570.662	1.172.816	1.317	5.167	242.660	3.896.141	6.888.763

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni - Azioni Banca Tema	1.000	1.000
Altre partecipazioni - Azioni MPS	4.450	4.450
<b>Totale</b>	<b>5.450</b>	<b>5.450</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce espone un valore complessivo pari ad € 5.450.

Le num. 2.312 azioni Monte dei Paschi di Siena, dopo raggruppamento TITOLO 5508920 BCA MPS sono iscritte in bilancio ad euro 1,9246 corrispondente al controvalore al 31.12.2022. Al 31/12/2024 il controvalore ammonta ad euro 6,806 cadauna. Non si procede a nessuna rivalutazione in via prudenziale nell'anno 2024.

La voce rileva anche l'acquisto di azioni Banca Tema: n. 40 Socio: 120650 Nag: 532956 – al prezzo complessivo di euro 1.000. L'acquisto era stato deliberato per ottenimento anticipazione finanziaria TFT SpA.

#### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.581.492	4.556.375	7.137.867
danaro e valori in cassa	3.610	3.050	6.660
<b>Totale</b>	<b>2.585.102</b>	<b>4.559.425</b>	<b>7.144.527</b>

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide.

#### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	81.414	102.063	183.477
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>81.414</b>	<b>102.063</b>	<b>183.477</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Quote polizze assicurative di competenza 2025	51.712

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Quote canoni telefonici cellulari di competenza 2025	79
	Quote canoni abbonamenti e servizi software di competenza 2025	86.722
	Quote canoni noleggio automezzi di competenza 2025	5.614
	Quote imposte di registro canoni di locazioni di competenza 2025	2.065
	Quote oneri sicurezza di competenza 2025	31.106
	Quote tasse di possesso automezzi di competenza 2025	417
	Quote Cassa Previline e Fondo Tpl Salute di competenza 2025	1.751
	Altri risconti attivi	4.011
	<b>Totale</b>	<b>183.477</b>

Si evidenzia che risultano importi relativi a risconti attivi oltre l'esercizio successivo. L'Autorizzazione di Sicurezza (Certificato di Sicurezza ANSFISA), indicata nella voce - quote oneri sicurezza – è stata rinnovata nel corso del 2024 ed ha validità fino al 2029.

Si evidenzia che non sussistono risconti con durata pluriennale e superiori a 5 anni.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	-	-	632.750

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva straordinaria	35.463.145	-	1.024.227	-	-	36.487.372
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.361.605	-	1.392.592	472.870	-	14.281.327
Varie altre riserve	7.742.959	-	(1)	-	-	7.742.958
<b>Totale altre riserve</b>	<b>56.567.709</b>	<b>-</b>	<b>2.416.818</b>	<b>472.870</b>	<b>-</b>	<b>58.511.657</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950	(1.943.950)	-	-	2.065.484	2.065.484
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	-	-	-	-	(2.490.548)
<b>Totale</b>	<b>59.817.613</b>	<b>(1.943.950)</b>	<b>2.416.818</b>	<b>472.870</b>	<b>2.065.484</b>	<b>61.883.095</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>7.742.958</b>

Il capitale sociale ammonta ad euro 3.163.752 ed è interamente versato. E' diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2023 (euro 1.943.950) alla riserva straordinaria per euro 551.358 ed alla riserva indisponibile ex art. 2426 per euro 1.392.592.

**Distribuzione straordinaria riserve Tiemme SpA** - In data 18/12/2024 LFI SpA incassa da Tiemme SpA complessivi euro 472.870, come deliberato dall'Assemblea dei Soci di Tiemme SpA del 12/12/2024, per distribuzione di parte della Riserva Straordinaria attraverso il pagamento di un dividendo unitario di euro 0,0845 per ciascuna delle azioni ordinarie. LFI SpA è titolare di una quota di nominali di euro 5.596.094 (num. Azioni 5.596.094 = Azioni con diritto 5.596.094), pari al 31,089% del capitale sociale (dividendi incassati, comprensivi della quota di pertinenza delle azioni proprie = euro 472.870).

Si evidenzia che la riserva straordinaria comprende l'importo di euro 937.407 relativo alla riserva di rivalutazione monetaria ex L. 413/91.

Il Fondo contributi c/investimento è costituito dai contributi ricevuti in conto investimento da parte degli Enti pubblici ed accantonato in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 597/73

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.163.752	Capitale	
Riserva legale	632.750	Utili	B
Riserva straordinaria	36.487.372	Utili	A;B;C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	14.281.327	Utili	A;B
Varie altre riserve	7.742.958	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	58.511.657	Capitale	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>59.817.611</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>7.742.958</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	51.701	-	-	-	-	51.701
Altri fondi	1.003.227	60.042	215.179	1	(155.136)	848.091
<b>Totale</b>	<b>1.054.928</b>	<b>60.042</b>	<b>215.179</b>	<b>1</b>	<b>(155.136)</b>	<b>899.792</b>

Il Fondo imposte differite accoglie l'IRES 24% dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento (Tiemme S.p.A.) contabilizzata nel bilancio 2010 pari ad euro 4.308.452.

**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do oneri rinnovo CCNL	35.000
	F.do oneri vertenze legali in corso	234.409
	F.do oneri manutenzione	287.682
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	150.000
	F.do lavori su beni di terzi	141.000
	<b>Totale</b>	<b>848.091</b>

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongono “Altri Fondi”:

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	2023	stanziamenti	utilizzi	storno fondi eccedenti	2024
Fondo oneri vertenze legali in corso	209.367	25.042	0	0	234.409
Fdo oneri manutenzione linea ferroviaria	287.682	0	0	0	287.682
F.do oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016	150.000	0	0	0	150.000
F.do oneri rinnovo CCNL	0	35.000	0	0	35.000
F.do lavori su beni di terzi	356.179	0	0	215.179	141.000
<b>Totale Altri Fondi</b>	<b>1.003.227</b>	<b>60.042</b>	<b>0</b>	<b>215.179</b>	<b>848.091</b>

Fondo “**oneri vertenze legali in corso**” - il saldo al 31/12/2024 si riferisce alle seguenti vertenze non ancora completamente definite come dettagliato nella Relazione sulla Gestione:

- euro 72.182 vertenza ex Atam ancora non conclusa;
- euro 10.000 insinuazione al passivo Edilimpianti s.r.l.
- euro 152.227 vertenza ricorso retribuzione feriale dipendenti - per la suddetta vertenza è stato accantonato l'importo di euro 25.042 per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall' Avv. Dino Passarelli Bologna - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione spettante relativa ad ogni gg. di ferie obbligatoriamente spettante come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Il Fondo “**Oneri Manutenzione linea ferroviaria**” non è stato utilizzato nel corso del presente esercizio. Sarà utilizzato nel corso del 2025 per far fronte ad interventi di manutenzione della linea ferroviaria non finanziati dalla Regione Toscana.

Il fondo “**Oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016**” verrà utilizzato nel 2025 per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del DLGS.

Il fondo “**Oneri rinnovo CCNL**” accoglie lo stanziamento di euro 35.000 come definito nell'accordo preliminare per il rinnovo del CCNL del 11/12/2024, a copertura del periodo 01/01/2024 – 31/12/2024, con riferimento alla situazione dei dipendenti in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo – Euro 500 al parametro 175 da erogare con retribuzione mese di marzo 2025 a titolo di Una Tantum CCNL.

Il fondo “**Lavori su beni di terzi**” è stato costituito nel 2023 per euro 356.179:

° euro 215.179 per adeguamento prezzi di cui all’art.26 comma quarto lettera b del Decreto 50/22 convertito L. 91/2022 per incerta ammissibilità della spesa Fattura Elettri-fer n. 37 del 16.03.2023 iscritta tra i crediti vs. altri;

° euro 141.000 per interventi anticipati in nome e per conto della Regione Toscana a titolo di ampliamento Deposito di Pescaiola (AR) – importi II stralcio non ancora finanziato ed autorizzato ed iscritto tra i crediti vs. altri

Nell’esercizio 2024 è stato stornato l’accantonamento di euro 215.179 in seguito a comunicazione ricevuta, in LFI SpA, da parte del MIT di ammissibilità delle spese relative al Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali del periodo 01/08/2022 – 31/12/2022, ai sensi art.26 comma 4 lett. B del D.L. 50/22 convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022. Tale importo è stato iscritto nel presente esercizio come provento straordinario.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	900.840	17.134	75.620	(58.486)	842.354
<b>Totale</b>	<b>900.840</b>	<b>17.134</b>	<b>75.620</b>	<b>(58.486)</b>	<b>842.354</b>

L’accantonamento dell’anno pari ad euro 17.134 corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda (euro 20.644) al netto dell’imposta sostitutiva (euro 3.510).

Il coefficiente di rivalutazione lorda è passato dal 1,94% del 2023 al 2,32% del 2024.

Gli utilizzi pari ad euro 75.620 sono relativi a:

- liquidazione TFR a num. 2 dipendenti cessati per collocamento in quiescenza (euro 72.332);
- liquidazione anticipo TFR a num. 1 dipendente (euro 3.288).

La quota di TFR relativa all’esercizio 2024 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 “Debiti vs. istituti di previdenza”. Nel conto economico l’imputazione interessa la voce B9c “trattamento di fine rapporto” che ammonta ad euro 159.327 ed è così composta:

Rivalutazione lorda 2024 TFR rimasto in azienda	euro 20.644
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	euro 58.611
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	euro 75.409
Accantonamento TFR Previdai	euro 4.663

## Debiti

I debiti totali passano da euro 1.970.607 ad euro 1.843.492.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.204.272	(214.282)	989.990	989.990	-
Debiti verso imprese controllate	94.664	(92.588)	2.076	2.076	-
Debiti verso imprese collegate	6.610	1.694	8.304	8.304	-
Debiti tributari	78.021	89.876	167.897	167.897	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.273	13.142	169.415	169.415	-
Altri debiti	430.767	75.043	505.810	370.492	135.318
<b>Totale</b>	<b>1.970.607</b>	<b>(127.115)</b>	<b>1.843.492</b>	<b>1.708.174</b>	<b>135.318</b>

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>debiti verso fornitori</i>			
Fatture da ricevere da fornitori terzi	314.069	343.815	29.746
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(118)	(114)	4
NC da ricevere per ft errate forn.terzi	(821.253)	(1.400)	819.853
Fornitori terzi Italia	1.711.574	647.504	(1.064.070)
Fornitori terzi Estero		185	185
<b>Totale</b>	<b>1.204.272</b>	<b>989.990</b>	<b>(214.282)</b>
<i>debiti verso imprese controllate</i>			
Clients controllate	71.827		(71.827)
Fatture da ricevere da controllate	37	151	114
Fornitori controllate			
Debiti diversi verso imprese controllate	22.799	1.926	(20.873)
Arrotondamento	1	(1)	(2)
<b>Totale</b>	<b>94.664</b>	<b>2.076</b>	<b>(92.588)</b>
<i>debiti verso imprese collegate</i>			
Crediti vari verso imprese collegate			
Fatture da ricevere da collegate	2.189	8.304	6.115
Fornitori collegate	4.421		(4.421)
<b>Totale</b>	<b>6.610</b>	<b>8.304</b>	<b>1.694</b>
<i>debiti tributari</i>			
IVA su acquisti			

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
IVA su vendite			
Erario c/liquidazione IVA	8.869	606	(8.263)
IVA a credito acquisti intracomunitari			
IVA a debito acquisti intracomunitari			
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72			
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	59.067	68.417	9.350
Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	7.729	7.555	(174)
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.573	5.100	3.527
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)			
Erario c/imposte sostitutive su TFR		1.703	1.703
Erario c/imposte su TFR e incent.			
Addizionale regionale	609		(609)
Addizionale comunale	174		(174)
Erario c/IRES		84.516	84.516
Erario c/acconti IRES			
Erario c/acconti IRAP			
<b>Totale</b>	<b>78.021</b>	<b>167.897</b>	<b>89.876</b>
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
INPS dipendenti	96.977	103.744	6.767
INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	7.539	7.419	(120)
Oneri sociali su ferie non godute	14.561	13.005	(1.556)
Oneri sociali su banca ore	1.310	1.555	245
Oneri sociali su premi retributivi	13.629	22.668	9.039
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	1.860		(1.860)
Ente Previdenziale Priamo	16.343	16.920	577
Ente Previdenziale Previndai	4.054	4.105	51
Ente Previdenziale F.A.S.I.			
Arrotondamento		(1)	(1)
<b>Totale</b>	<b>156.273</b>	<b>169.415</b>	<b>13.142</b>

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>altri debiti</i>			
Clienti terzi Italia			
Partite commerciali passive da liquidare	7.821	38.685	30.864
Fondo tesoreria INPS			
Depositi cauzionali ricevuti	136.577	135.318	(1.259)
Debiti v/amministratori	12.870	12.853	(17)
Debiti v/collaboratori	4.383	3.580	(803)
Debiti per trattenute c/terzi	4.613	3.023	(1.590)
ASSTRA contributi ass.vi			
Associazione Industriali Prov.AR/GR/SI	1.225		(1.225)
C.I.F.I Coll.Ing.Ferr.It			
Debiti vari <12 mesi	6.712	6.200	(512)
Polizze Assicurative in scadenza			
ANSFISA incremento 1% pedaggi rete LFI	(303)	(451)	(148)
Personale c/retribuzioni	105.832	110.270	4.438
Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	42.996	61.802	18.806
Personale c/liquidazione			
Anticipo inden.fine rapp.			
Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	52.282	46.214	(6.068)
Dipendenti c/retribuz.banca ore	4.602	5.426	824
Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	49.776	81.510	31.734
Personale c/trattenute			
Soci c/utigli	1.379	1.379	
Arrotondamento	2	1	(1)
<b>Totale</b>	<b>430.767</b>	<b>505.810</b>	<b>75.043</b>

Di seguito un commento alle principali variazioni:

**Debiti vs. fornitori** subiscono un decremento dovuto principalmente al pagamento del debito vs. fornitori per lavori di realizzazione ERTMS fatturati nel 2023 ma saldati nel corso del 2024.

**Debiti vs. imprese controllata TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.** subiscono un decremento.

Al 31/12/2024 i debiti diversi per somme anticipate dalla controllante si riferiscono principalmente ad incentivazione ERTMS e contributo ANSFISA.

**Debiti tributari** subiscono un incremento. La variazione è dovuta principalmente alla voce Erario c/Ires che passa da Ires a credito del 2023 ad Ires a debito per l'anno 2024 come dettagliato nella specifica sezione Imposte sul Reddito.

**Altri debiti** subiscono un incremento dovuto principalmente al riconoscimento di maggiori premi al personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Si rilevano **tra i debiti vs. altri > 12 mesi** i depositi cauzionali versati dai clienti. Nel corso del 2024 sono stati versati nuovi depositi cauzionali collegati agli attraversamenti ferroviari e restituiti alcuni depositi cauzionali per risoluzione contratti di affitto di ramo d'azienda e di caselli ferroviari che hanno comportato complessivamente una variazione in diminuzione di 1.259.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	989.805	2.076	8.304	167.897	169.415	505.810	1.843.307
ESTONIA	185	-	-	-	-	-	185
<b>Totale</b>	<b>989.990</b>	<b>2.076</b>	<b>8.304</b>	<b>167.897</b>	<b>169.415</b>	<b>505.810</b>	<b>1.843.492</b>

Il debito v/fornitore estero riguarda la fatturazione di un servizio triennale per effettuare investimenti bancari in titoli.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.946	3.222	9.168
Risconti passivi	142.275	(56.819)	85.456
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>148.221</b>	<b>(53.597)</b>	<b>94.624</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	9.168
	Risconti passivi	3.335
	Risconti passivi contrib.c/impianti	82.121
	<b>Totale</b>	<b>94.624</b>

Di seguito il dettaglio della voce contributi c/impianti. L'importo iscritto nei risconti passivi rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati e finalizzati al rinnovo degli immobili.

I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono e dettagliatamente:

Immobili finanziati con contributo	Tot.contributi	Ricavo al 31.12.2024	Ricavo 2024	Risconto al 31.12.2024
Autostazione Montepulciano (SI)	606.004	553.150	24.240	28.613
Autostazione Chianciano (SI)	387.343	340.862	15.494	30.987
Nodo Interscambio Poppi (AR)	192.069	175.423	7.683	8.963
Nodo Interscambio Viaggiatori Bibbiena (AR)	290.507	265.329	11.620	13.557
<b>Totale</b>	<b>1.475.922</b>	<b>1.334.764</b>	<b>59.037</b>	<b>82.121</b>

I risconti passivi su contributi conto impianti hanno durata complessiva non superiore a 5 anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Il valore della produzione passa da euro 9.687.382 ad euro 9.693.953. Di seguito le variazioni e un commento alle principali:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	5.217.357	5.113.979	103.378
		Servizi manutenzione c/terzi	9.430	26.250	(16.820)
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	2.100	2.700	(600)
		Aff.immob.strum.a Tiemme	12.921	12.653	268
		Altri Affitti immob.strum.	215.811	204.041	11.770
		Affitto ramo az.Autostaz.	17.900	29.600	(11.700)
		Aff.immob.strum.a Autolinee Toscane spa	605.919	597.579	8.340
		Prestazioni di servizi v/TFT Spa	275.232	285.232	(10.000)
		Ricavi da servizi di infrastruttura	2.560.144	2.493.535	66.609
		Prestazioni servizi vs. colleg.Tiemme	96.344	96.344	
		Arrotondamento		(1)	1
		<b>Totale</b>	<b>9.013.158</b>	<b>8.861.912</b>	<b>151.246</b>
	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		Contributi progetti formazione/tirocini	3.516	6.725	(3.209)
		Contributi Tariffa incentivante GSE	5.418	6.394	(976)
		Contributi c/esercizio			
		Contributi finanziamento CCNL			
		<b>Totale</b>	<b>8.934</b>	<b>13.119</b>	<b>(4.185)</b>
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	105	79	26
		Ribassi e abbuoni passivi	(27)	(2)	(25)
		Affitti caselli ferroviari	51.220	63.480	(12.260)
		Altri ricavi non connessi ad OSP	337.298	184.451	152.847
		Contributi in conto impianti	59.037	59.037	
		Contributi c/scambio GSE Fotovoltaico	395	395	
		Credito d'imposta e.e. 2022/2023		101.523	(101.523)
		Arrotondamenti attivi diversi	7		7
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1		1

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti		110	(110)
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	8.646	403.278	(394.632)
		Storno accantonamenti eccedenti	215.179		215.179
		<b>Totale</b>	<b>671.861</b>	<b>812.351</b>	<b>(140.490)</b>

## I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Le variazioni principali interessano:

Incremento del **Corrispettivo da Contratto di Servizio** pari ad euro 103.378 dovuto alla variazione del tasso d'inflazione programmato applicato ai vari Atti d'obbligo.

I ricavi per **affitti immobili nel suo complesso** sono in linea con l'anno precedente.

I ricavi per **accesso all'infrastruttura ferroviaria**, per applicazione P.I.R. 2024, registrano principalmente le seguenti variazioni:

- maggior addebito all'IF TFT SpA dei costi indiretti legati alla fornitura dell'energia che passano da euro 265.165 del 2023 ad euro 345.058 del 2024;

- riduzione dei costi dell'energia elettrica di trazione addebitati all'IF che passano da euro 796.077 del 2023 ad euro 759.256 del 2024;

- incremento rispetto all'anno precedente dei pedaggi relativi a trasporto merci ed altre attività non OSP e performance regime Tpl Osp Regionali.

Per le **prestazioni di servizio vs. la controllata TFT SpA** si specifica che il corrispettivo anno 2024 ammonta ad euro 275.232

I ricavi afferenti le **prestazioni di servizio vs. la collegata Tiemme SpA** non subiscono variazioni.

I **Contributi c/esercizio** subiscono un decremento.

Al 31/12/2024 accolgono l'importo di euro 3.516 quale contributo di Fonservizi – Fondo formazione servizi pubblici industriali – CFA del Piano formativo "LFI Formazione 2024" ed euro 5.418 per contributi tariffa incentivante GSE (impianto fotovoltaico Chiusi – SI).

La voce **Ricavi e Proventi diversi** subisce un decremento.

Le variazioni delle singoli voci sono esposte nel prospetto precedente. Si segnala, in particolare, l'azzeramento nel 2024 della voce credito d'imposta per energia elettrica.

**Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015** accolgono:

- Rilevazione sopravvenienze attive per euro 8.646.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2023	Variazioni
Corrispettivi Contratto di servizio LFI/RT - Infrastruttura ferroviaria	5.217.357	5.113.979	103.378
Affitti immobili strumentali	852.551	843.872	8.679
Ricavi per accesso all'infrastruttura ferroviaria da IF	2.560.144	2.493.535	66.609
Prestazioni di servizio infragruppo	371.576	381.576	-10.000
Prestazioni traffico/merci rete LFi e manutenz.c/terzi	11.530	28950	-17.420
<b>Totale</b>	<b>9.013.158</b>	<b>8.861.912</b>	<b>151.246</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.013.158

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 9.093.826 ad euro 9.154.779. Di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci:

#### Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Acquisti L.626 - Certificazione sicurezza	8.901	5.083	3.818
Altri costi	-20	-5	-15
Carburanti e lubrificanti	11.333	4.748	6.585
Energia elettrica trazione a carico IF	767.700	802.433	-34.733
Materiale per automezzi	34.783	38.258	-3.475
Materiale per linea ferroviaria	392.488	193.094	199.393

Materiale per manutenzione fabbricati	163	832	-669
Materiale per manutenzione impianti e macchinari	1.705	2.444	-739
Segnaletica/orari/avvisi pubblico	2.663	6.222	-3.558
Servizi al personale	2.299	1.867	432
Sopravv.pass.acquisti	272	0	272
Stampati, cancelleria e mater.informatico/uffici	3.897	12.906	-9.009
<b>TOTALE</b>	<b>1.226.183</b>	<b>1.067.882</b>	<b>158.301</b>

Le variazioni principali della voce “**Costi per materie prime**” riguardano un incremento degli acquisti di materiali per la manutenzione della linea ferroviaria (in particolare traverse e pietrisco) ed una riduzione del costo per energia elettrica di trazione rispetto all’esercizio precedente.

#### **Variazioni intervenute nella voce B7)**

<b>Costi per servizi</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
Servizi al personale	68.909	102.953	-34.044
Telefonia e connessioni	101.638	91.319	10.319
Utenze varie	49.894	49.448	446
Energia elettrica rete ferroviaria	245.154	223.777	21.377
Pulizia locali	93.493	89.307	4.186
Sistema certificazioni - Dlgs 112 e modello 231	28.051	35.616	-7.566
Manutenzione linea ferroviaria	2.113.938	1.579.318	534.620
Manutenzione impianti	94.822	43.221	51.601
Manutenzioni apparecchiature d’ufficio/telefonia	17.304	27.162	-9.858
Manutenzione fabbricati	94.081	129.602	-35.522
Manutenzione automezzi	16.940	20.483	-3.542
Prestazioni di servizi da controllate	56.580	72.662	-16.082

Prestazioni di servizi da collegate	38.020	9.696	28.324
Consulenze	174.816	236.278	-61.462
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	138.892	134.690	4.202
Pubblicità	32.061	18.760	13.301
SSN su polizze RCA/RCT/RCO inded.	319	251	68
Assicurazioni	189.390	159.755	29.635
Vigilanza	17.160	17.160	0
Servizi smaltimento rifiuti	9.636	12.262	-2.625
Assistenza software	33.163	30.117	3.046
Spese postali e bolli	629	661	-32
Sopravvenienze passive	22.433	447.527	-425.094
Altri servizi	8.243	9.279	-1.036
<b>TOTALE</b>	<b>3.645.565</b>	<b>3.541.304</b>	<b>104.261</b>

Le variazioni principali della voce “Costi per servizi” riguardano un incremento dei costi per la manutenzione della linea ferroviaria ed un decremento delle sopravvenienze passive rispetto al 2023.

Relativamente alle prestazioni di servizi si specifica che il corrispettivo anno 2024 ammonta ad euro 56.580 per le prestazioni di servizi dalla controllata TFT SpA e ad euro 38.020 per le prestazioni di servizi dalla collegata Tiemme SpA.

#### **Variazioni intervenute nella voce B8)**

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altri costi	4.565	4.293	558
Canoni diversi	416	177	-142
Canoni per utilizzo licenze software	39.542	25.333	3.395
Noleggio apparecchi telefonici	5.057	1.516	1.516
Noleggio automezzi	94.572	96.584	4.386
Sopravvenienze passive	1.555	1.829	1.829
<b>TOTALE</b>	<b>145.708</b>	<b>129.731</b>	<b>11.542</b>

#### **Variazioni intervenute nella voce B14)**

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Abbonamenti a riviste,libri e pubblicazioni	1.433	1.622	-189
Altre spese automezzi	1.499	1.368	131
Altri oneri	925	1.202	-277
Bolli automezzi	721	500	221
Contributi associativi e vari	21.207	43.242	-22.036
Diritti camerali	882	777	105
Erogazioni liberali	3.650	4.300	-650
Imposte e tasse varie	166.955	168.225	-1.270
Sanzioni e penalità	4.251	11.830	-7.579
Sopravvenienze passive	1.685	3.372	-1.688
Certificato di Sicurezza ANSFISA	4.394	0	4.394
Minusvalenze da eliminazione cespiti	12.697	0	12.697
<b>TOTALE</b>	<b>220.300</b>	<b>236.439</b>	<b>-16.139</b>

La variazione principale della voce “**Oneri diversi di gestione**” riguarda il decremento dei contributi associativi/vari in quanto nell’esercizio 2024 LFI SpA non è tenuta al versamento di contributi esonerativi previsti dalla L.68/99 (lavoratori disabili).

Nella voce “Certificato di Sicurezza ANSFISA” è stata registrata la quota di competenza 2024 dell’Autorizzazione della Sicurezza avente validità 5 anni e scadenza nel 2029.

## Proventi e oneri finanziari

La differenza tra i proventi e gli oneri finanziari, iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio, ammonta ad euro 175.609

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nell’esercizio 2024 non sussistono interessi ed altri oneri finanziari di cui all’art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

## PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Relativamente ai proventi da partecipazioni iscritti nel presente bilancio alla voce “Proventi da partecipazioni da altre imprese” si ritiene utile evidenziare che l’importo di euro 578 rappresenta la distribuzione del dividendo 2024 (relativo all’esercizio 2023) di 0,25 euro per azione delle num. 2.312 azioni della Banca MPS che LFI SpA detiene nel dossier titoli.

### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Relativamente ai proventi finanziari iscritti nel presente bilancio alla voce “Altri proventi finanziari” si ritiene utile evidenziare come composto l’importo pari ad euro 175.031:

- euro 136.344 quali interessi attivi bancari maturati su giacenze 2024;
- euro 38.687 quali interessi attivi di competenza 2024 maturati su anticipazione finanziaria di euro 6.000.000 concessa alla controllata Trasporto Ferroviario Toscano SpA in data 17/10/2022 al tasso d’interesse del 3% - estinta in data 17/10/2024.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel presente esercizio sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie immobilizzate per euro 1.592.398. Consistono nella rivalutazione di partecipazioni per applicazione del metodo del patrimonio netto come dettagliato nel seguente prospetto e come dettagliato in sede di commento alla voce “dettagli sulle partecipazioni immobilizzate”:

<b>Imprese controllate</b>	<b>% di possesso</b>	<b>IMPORTO</b>
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. - rivalutazione infragruppo Bilancio anno 2024 - Impresa controllata	100%	921.876
<b>Imprese collegate</b>	<b>% di possesso</b>	<b>IMPORTO</b>
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2024 - rivalutazione altre imprese - impresa collegata	31,089%	608.430
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2023- rivalutazione altre imprese - impresa collegata	31,84%	62.092
<b>Totale rivalutazioni</b>		<b>1.592.398</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l’ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllata Trasporto Ferroviario Toscano SpA.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana SpA determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra la predetta società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana SpA, secondo il quale:

◦ le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

◦ le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito, euro 241.697, corrisponde a:

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		2024	2023	variazioni
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>%</b>	<b>-196.460</b>	<b>-198.033</b>	<b>-1.573</b>
Ires corrente	24,00%	-156.175	-152.581	3.594
Irap corrente	4,65%	-40.285	-45.452	-5.167
<b>IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		<b>-45.237</b>	<b>207</b>	<b>45.444</b>
Ires anticipata di competenza	24,00%	14.410	85.483	-71.073
Irap anticipata di competenza	4,65%	2.792	16.562	-13.770
Ires anticipata da esercizi precedenti	24,00%	-52.433	-85.310	
Irap anticipata da esercizi precedenti	4,65%	-10.006	-16.528	75.304
<b>Totale imposte</b>		<b>-241.697</b>	<b>-197.826</b>	<b>43.871</b>

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2024
IRES	24,00
IRAP	4,65

L'aliquota Irap è pari al 4,65% per effetto del Dlgs 142/2018 che classifica la società LFI spa Holding di Partecipazione (Holding Industriale). Con l'art. 12 del DLgs. 142/2018, attuativo della direttiva 2016/1164/UE, il legislatore ha introdotto nel TUIR il nuovo art. 162-bis. La norma contiene le definizioni di "intermediari finanziari" (comma 1, lett. a), "società di partecipazione finanziaria" (comma 1, lett. b) e "società di partecipazione non finanziaria" (comma 1, lett. c). La norma si applica dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2018. Sono definite società di partecipazione non finanziaria i soggetti che esercitano, in via esclusiva o prevalente, l'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari (ovvero, di partecipazioni in società che svolgono attività industriale, commerciale e di servizi) nonché i soggetti assimilati alle società di partecipazione non finanziaria che, pur non detenendo necessariamente partecipazioni, svolgono

attività non nei confronti del pubblico di cui all'art. 3 co. 2 del DM 2.4.2015 n. 53 (es. finanziamenti, rilascio di garanzie ecc.), se inclusi in un gruppo di soggetti che svolgono in prevalenza attività di tipo industriale e commerciale. In base al nuovo art. 162-bis co. 3 del TUIR, per le società di partecipazione non finanziaria l'esercizio in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari sussiste quando, in base ai dati del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso, l'ammontare complessivo delle partecipazioni in questi soggetti e degli altri elementi patrimoniali intercorrenti con i medesimi (tipicamente, i crediti finanziari), unitariamente considerati, è superiore al 50% dell'attivo patrimoniale.

Tali soggetti devono effettuare all'Archivio dei rapporti con operatori finanziari dell'Anagrafe tributaria:

- comunicazioni con cadenza mensile relative ai rapporti o alle operazioni di natura finanziaria instaurate nell'ambito, oppure al di fuori, di un rapporto continuativo (c.d. "extra-conto") ex art. 7 co. 6 del DPR 605/73;
- comunicazione integrativa annuale delle movimentazioni che hanno interessato i rapporti di cui all'art. 7 co. 6 del DPR 605/73 (art. 11 co. 2 - 4 del DL 6.12.2011 n. 201, conv. L. 22.12.2011 n. 214).

Per tali società l'assoggettamento agli obblighi comunicativi è regolato dall'art. 10 c. 10 del DLgs. 141/2010, così come modificato dall'art. 12 del DLgs. 142/2018.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	218.471	215.179
Totale differenze temporanee imponibili	60.042	60.042
Differenze temporanee nette	(158.429)	(155.137)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(242.673)	(45.224)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	38.023	7.214
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(204.650)	(38.010)

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do Lavori su beni di terzi	356.179	(215.179)	141.000	24,00	51.643	4,65	10.006
F.do svalutazione crediti vs. clienti	7.910	(3.292)	4.618	24,00	790	4,65	-
<b>Totale</b>	<b>364.089</b>	<b>(218.471)</b>	<b>145.618</b>	<b>-</b>	<b>52.433</b>	<b>-</b>	<b>10.006</b>

### Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do Oneri vertenze legali in corso	209.367	25.042	234.409	24,00	6.010	4,65	1.164
F.do Oneri rinnovo CCNL	-	35.000	35.000	24,00	8.400	4,65	1.628
<b>Totale</b>	<b>209.367</b>	<b>60.042</b>	<b>269.409</b>	<b>-</b>	<b>14.410</b>	<b>-</b>	<b>2.792</b>

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (GDPR 2016/679) redigendo apposita documentazione prevista ed adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero medio dei dipendenti passa da 50,46 del 2023 a 48,83 del 2024. La variazione del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è evidenziata nella Relazione sulla Gestione alla voce "informazioni sulla gestione del personale".

Al 31/12/2023 i dipendenti erano 50 unità.

Al 31/12/2024 i dipendenti sono 48 unità.

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria				
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
1	4	25	18,83	48,83

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	85.000
Sindaci:	
Compenso	10.500

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società L.F.I. S.p.A., nella seduta del 30 Giugno 2023, ha deliberato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, con mandato per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 03 luglio 2023 sotto la Presidenza del dottor Bernardo Mennini, ha nominato l'Ing. Piero Sassoli Amministratore Delegato per il triennio 2023-2025.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti nominato in sede di Assemblea dei Soci il 27/06/2024, per il triennio 2024-2025-2026, con conferma dei precedenti compensi. Per i soli membri del Collegio Sindacale è previsto un gettone di presenza lordo pari a 100 euro per ogni seduta per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000
	3.000

La società incaricata della revisione legale dei conti per il triennio 2024-2025-2026, come deliberato dall'Assemblea dei Soci di LFI SpA, nella seduta del 27/06/2024, è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza D'Azeglio, 39 Firenze. E' previsto anche un 15% per rimborso spese generali.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni proprie	61.383
<b>Totale</b>	<b>61.383</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si ritiene utile indicare i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società:

Denominazione	rapporti attivi	rapporti passivi
Operazioni vs. Impresa controllata 100% Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a.	Prestazioni di service amministrativo, anticipazione finanziaria, Costi accesso infrastruttura LFI, riaddebito canoni e licenze software	Prestazioni di service amministrativo e fornitura energia elettrica per ricarica veicoli elettrici

Denominazione	rapporti attivi	rapporti passivi
Operazioni vs. Impresa collegata Tiemme S.p.A.	Prestazioni di service amministrativo, canoni di locazione porzioni di unità immobiliari e relativi adempimenti	Prestazioni di service amministrativo e prestazioni pubblicitarie

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

### **Notifica Atto d'Obbligo per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss. mm. ii. – periodo 01/03/2025 – 30/09/2025**

Con Decreto dirigenziale num. 2488 del 06/02/2025, la Regione Toscana decreta di imporre, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i., alla Società La Ferroviaria Italiana SpA, con sede legale in Via Guido Monaco, 37 - Arezzo - C.F. 00092220516 e per essa al suo legale rappresentante, l'obbligo di svolgere il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, per la durata di sette mesi a decorrere dal 1° marzo 2025 al 30 settembre 2025.

L'imposizione avviene, come per le precedenti, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del Contratto di Servizio.

Condizioni che, come sopra illustrato, dovranno necessariamente essere riviste nel nuovo rapporto contrattuale sulla base degli effettivi costi imposti dai fabbisogni manutentivi necessari per il mantenimento degli standard qualitativi della linea ferroviaria e nel rispetto della vigente normativa sull'equa remunerazione come indicato nella Relazione sulla Gestione.

### **Approvazione Budget 2025 - Consiglio di Amministrazione del 12/03/2025**

Il risultato netto previsto dal budget 2025 è di € 1.581.000.

Ciò premesso, sui **ricavi**:

- sui *ricavi netti del servizio*, pari ad € 3.664.000 si prevede una lieve diminuzione di € 113.000 circa rispetto ai valori del preconsuntivo 2024;
- sui *corrispettivi da contratto di servizio e CCNL*: i ricavi da contratto di servizio sono previsti in aumento di circa € 94.000 rispetto al valore del preconsuntivo 2024, per effetto dell'indicizzazione all'inflazione programmata (4,2%), mentre i corrispettivi CCNL sono stati assorbiti, a partire dall'inizio dell'esercizio 2023, all'interno del corrispettivo;
- *sugli altri ricavi*, pari ad € 275.000, sono in diminuzione di € 133.000 circa rispetto al valore del preconsuntivo 2024.

Nel complesso quindi il totale dei ricavi stimato del 2024 si attesta a circa € 9.250.000, in diminuzione rispetto al valore del preconsuntivo 2024 di circa € 153.000.

Sui **costi**:

il valore totale dei costi operativi nel budget 2025 è di € 8.423.000, in aumento di circa € 284.000 rispetto valore del preconsuntivo 2024, con le seguenti annotazioni:

- *Costi per consumi e materiali*, pari ad € 1.259.000, sono in linea con il dato del preconsuntivo 2024.
- *Costi per servizi*, pari ad € 3.389.000, la voce è in aumento rispetto al dato del preconsuntivo 2024 di circa € 409.000, in virtù di lavori di manutenzione straordinaria previsti, seppur limitati a quelli indifferibili per garantire la sicurezza della linea ferroviaria;
- *Costi per spese generali*, pari ad € 569.000, sono in linea rispetto al dato del preconsuntivo 2024;
- *Costi del Personale*, pari ad € 2.839.000 si prevede una riduzione rispetto al dato del preconsuntivo 2024, dovuta alla cessione, da parte della società L.F.I. S.p.A. alla società T.F.T., a decorrere dal 1° gennaio 2025, dei contratti individuali di lavoro dei dipendenti del settore del personale e dell'amministrazione-contabilità. Inoltre, a decorrere dal 01.07.2025 è previsto il pensionamento del Direttore dell'esercizio.

La gestione caratteristica a fine 2025 prevede:

- un **EBITDA** pari a € 827.000 in diminuzione di circa € 437.000 rispetto ai valori del preconsuntivo 2024;
- un **EBIT** pari a € 72.000, in diminuzione di circa € 510.000 rispetto ai valori del preconsuntivo 2024.

Preme precisare che essendo LFI in questo periodo sottoposta ad “Atto d’Obbligo” fino al 30 settembre 2025, gli interventi manutentivi stimati nel 2025 sono stati volutamente contenuti nella misura imposta dal corrispettivo previsto nell’atto. Ciò nonostante, al fine di evitare il conseguimento di un EBIT negativo, si è reso necessario attingere a tutti i fondi manutentivi precedentemente accantonati. E’ evidente, quindi, che al termine dell’Atto d’Obbligo in corso, la società dovrà necessariamente ripristinare tutti gli interventi manutentivi e tecnologici imposti dal mantenimento di adeguati standard qualitativi della linea ferroviaria e l’Ente, nel nuovo rapporto contrattuale, dovrà tenere conto dei relativi costi, nel rispetto dell’equa marginalità imposta dal Regolatore.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

#### **Trasferimento num. 5 dipendenti da LFI SpA a TFT SpA**

In data 01/01/2025 è stato effettuato il trasferimento di num. 5 dipendenti (impiegati) dalla Società La Ferroviaria Italiana SpA a Trasporto Ferroviario Toscano SpA. Il trasferimento si è reso necessario seguito della riorganizzazione in corso, in particolare nel settore tecnico, ridotto per numerosi pensionamenti avvenuti negli ultimi anni. Al fine di mantenere un numero totale di dipendenti equivalente a quello attuale, i dipendenti dei settori Amministrazione e Finanza - Paghe e Personale sono passati alle dipendenze di TFT SpA. Un numero analogo di dipendenti è stato così assunto nel settore tecnico.

#### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

#### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

La società attesta, inoltre, che nel corso del 2024 ha ricevuto le seguenti erogazioni:

<b>Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124</b>					
<b>Pubblica Amministrazione erogante</b>	<b>Tipo di vantaggio economico</b>	<b>Data pagamento</b>	<b>Totale</b>	<b>Rit. 4%</b>	<b>Importo incassato</b>

GSE - Gestore servizi Energetici	Contributo scambio sul posto - FOTOVOLTAICO	anno 2024	6.264	251	6.013
Regione Toscana	Realizzazione Sottosistema di Terra SST del Sistema ERTMS ECTS Livello Baseline 3 e GSM R	11/03/2024	230.861	0	230.861
Regione Toscana	Realizzazione Sottosistema di Terra SST del Sistema ERTMS ECTS Livello Baseline 3 e GSM R	20/05/2024	141.424	0	141.424
Regione Toscana	Realizzazione Sottosistema di Terra SST del Sistema ERTMS ECTS Livello Baseline 3 e GSM R	20/05/2024	50.627	0	50.627
Regione Toscana	Realizzazione Sottosistema di Terra SST del Sistema ERTMS ECTS Livello Baseline 3 e GSM R	20/05/2024	959.591	0	959.591
FONSERVIZI Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	Liquidazione Piano Formativo	27/06/2024	2.100	0	2.100
Regione Toscana	Realizzazione Sottosistema di Terra SST del Sistema ERTMS ECTS Livello Baseline 3 e GSM R	31/10/2024	93.600	0	93.600
<b>Totale 2024</b>			<b>1.484.466</b>	<b>251</b>	<b>1.484.215</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 2.065.484:

- euro 1.592.398 alla riserva indisponibile ex art. 2426, quali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni;
- euro 473.086 alla riserva straordinaria

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 20/05/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Bernardo Mennini, Presidente

## LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di  
LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
Via Guido Monaco n.37  
52100 AREZZO AR

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

Omnirev s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 143938  
Capitale sociale € 20.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA 05584830482 - REA FI 558298



della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

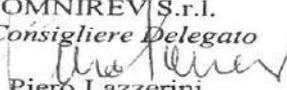
Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 5 giugno 2025

OMNIREV S.r.l.  
Il Consigliere Delegato  
  
Piero Lazzerini

# LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA  
C.F. e numero iscrizione: 00092220516  
Iscritta al R.E.A. n. AR-8700  
Capitale Sociale sottoscritto € 3.163.752,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00092220516

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

### Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 il Collegio sindacale ha svolto l'attività secondo i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, primo comma c.c.; l'attività svolta e la presente relazione sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Lo scrivente Collegio, nominato in data 27 Giugno 2024, nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Omnirev srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

- abbiamo acquisito dall'Organismo di Vigilanza le informazioni sull'attività svolta ai sensi del D.Lgs 231/2001 che sono state riportate alla Direzione della società.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 Maggio 2025 ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile ed entro il termine, peraltro previsto dallo Statuto, di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale .

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed è corredato dai relativi prospetti di Bilancio; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 Maggio 2025 nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c. di tal che i predetti documenti possano essere depositati in tempo utile presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, gli scriventi hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017, n. 124 relativo agli obblighi di trasparenza cui sono tenuti i soggetti che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto a conoscenza dello scrivente, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Omnirev srl che ha predisposto in data 5/6/2025 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. n. 39/2010, nella quale viene rilasciato un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio e un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio.

#### **Fatti rilevanti dopo chiusura dell'esercizio**

Con decreto 2488 del 6/2/2025 (cd. "Atto d'obbligo") la Regione Toscana ha imposto di svolgere alla Società La Ferroviaria Italiana SpA, il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga fino al 30 settembre 2025.

#### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto nonché considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un utile di Euro 2.065.484.

Arezzo, li 5 Giugno 2025.

**PER IL COLLEGIO SINDACALE**

**IL PRESIDENTE**

Stefano Parati

